GAZZETTA UFFICIALE

DEL REGNO D'ITALIA

ANNO 1890 — ROMA — MERCOLEDÌ 12 MARZO — NUM. 60

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE.

PARTE UFFICIALE

LEGGI E DECRETI

Il Numero **6658** *(Serie 3ª) della Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Veduta la domanda 14 maggio 1889 del sindaco di Anzio intesa ad ottenere l'autorizzazione di applicare le disposizioni della legge 15 gennaio 1885, n. 2892 nei lavori di risanamento ed ampliamento dell'abitato;

Viste le deliberazioni 21 ottobre 1885, e 8 febbraio 1889 del Consiglio comunale di Anzio;

Vista la deliberazione 7 dicembre 1885 della Deputazione provinciale di Roma;

Vista la deliberazione 16 giugno 1889 della Giunta provinciale di amministrativa Roma;

Visto l'art. 18 della legge 15 gennaio 1885, n. 2892, e 19 del regolamento approvato con Regio decreto 1° marzo 1885, n. 3003;

Vista la legge 16 giugno 1887, n. 4614;

Visti i pareri dell'Ufficio degli ingegneri sanitari;

Udito il Consiglio di Stato;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Sono estese al comune di Anzio le disposizioni contenute negli articoli 13, 15, 16 e 17 della legge 15 gennaio 1885, n. 2892:

1° per le permute Perucci e Borghese, indicate nella relazione e tipi 4 marzo e 3 maggio 1885 dell'ingegnere Giovenale;

2° per l'espropriazione della parte *A* dell'arsenale;

3° per l'espropriazione dei casotti *B* e *C* di Genesi e Breschi;

4° della casa *D* di Perucci;

5° delle murature *E* di Costa;

6° delle aree demaniali *F*;

le quali proprietà sono segnate in giallo nella pianta annessa alla relazione 20 agosto 1888 dell'ingegnere Giovenale, che d'ordine Nostro sarà firmata dal Ministro proponente.

I lavori da eseguirsi in base alla presente autorizzazione sono dichiarati di pubblica utilità, e dovranno compiersi entro due anni da oggi.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 30 gennaio 1890.

UMBERTO.

CRISPI.

Visto, *Il Guardasigilli:* ZANARDELLI.

Il Numero **6660** *(Serie 3ª) della Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Visto l'art. 1° del regolamento consolare approvato con R. decreto 7 giugno 1866, n. 2996;

Visto il R. decreto 19 agosto 1851;

Sulla proposta del Presidente del Consiglio, Nostro Ministro Segretario di Stato per l'Interno e *ad interim* per gli Affari Esteri;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

La sede del Nostro Consolato nella Repubblica di Honduras è trasferita da Comayagua a Tegucigalpa.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 23 febbraio 1890.

UMBERTO.

CRISPI.

Visto, *Il Guardasigilli*: ZANARDELLI

Il Numero **6662** *(Serie 3ª) della Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Vista la deliberazione 6 agosto 1886, colla quale il comune di Roccagiovane, in provincia di Roma, chiese di essere autorizzato ad applicare gli articoli 12, 13, 16 e 17 della legge 15 gennaio 1885, n. 2892 per l'esecuzione del progetto di risanamento, compilato dall'ingegnere Stanislao Mattei;

Visto il parere motivato della Deputazione provinciale in data 25 ottobre 1886;

Vista la deliberazione d'urgenza della Giunta municipale in data 1° settembre 1889, colla quale viene limitata la esecuzione del progetto alle opere approvate dall'Ufficio degli ingegneri sanitari;

Visto il parere 8 febbraio 1888 dell'Ufficio predetto, che opina doversi consentire alla chiesta autorizzazione solo per la parte del progetto che riflette le demolizioni e le ricostruzioni, esclusa la fognatura;

Vista la domanda 1° settembre 1889 del sindaco di Roccagiovane;

Visto l'art. 18 della legge 15 gennaio 1885, n. 2892, e l'art. 19 del regolamento approvato con Regio decreto 12 marzo 1885, n. 3003;

Vista la legge 16 giugno 1887, n. 4614;

Udito il Consiglio di Stato;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Il comune di Roccagiovane è autorizzato ad applicare gli articoli 12, 13, 16 e 17 della legge 15 gennaio 1885, n. 2892, per l'esecuzione dei lavori di risanamento descritti nel progetto 4 agosto 1886 dell'ingegnere Stanislao Mattei, e nelle due modificazioni del progetto stesso in data 5 aprile 1888, e 1° maggio 1889, esclusa ogni opera di fognatura.

I lavori da eseguirsi in dipendenza della presente concessione sono dichiarati di pubblica utilità, e saranno compiuti entro due anni da oggi, in base alla planimetria unita al progetto, che, d'ordine Nostro, sarà firmata dal Ministro proponente.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 23 febbraio 1890.

UMBERTO.

CRISPI.

Visto, *Il Guardasigilli*: ZANARDELLI

Il Numero **6664** *(Serie 3ª) della Raccolta ufficiale delle leggi dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Visti gli articoli 131 e 132 del testo unico delle leggi sul reclutamento approvato con Regio decreto 6 agosto 1888, n. 5655 (serie 3ª);

Visti gli articoli 4, 96 e 100 del testo unico delle leggi sull'ordinamento del Regio Esercito e dei servizi dipendenti dall'Amministrazione della guera, approvato con Regio decreto 14 luglio 1887, n. 4758 (serie 3ª);

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari della Guerra;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Nel corrente anno 1890 saranno chiamati alle armi per istruzione:

1° Per un periodo di 28 giorni i militari di 1ª categoria della classe 1864, di tutti i distretti del Regno, esclusa la Sardegna, ascritti ai reggimenti di fanteria di linea, di bersaglieri, di alpini ed ai reggimenti di artiglieria da campagna, a cavallo, da montagna e del genio, non compresi quelli delle compagnie treno d'artiglieria e del genio;

2° Per lo stesso numero di giorni i militari di 1ª categoria della classe 1864 della milizia speciale dell'Isola di Sardegna, ascritti alla fanteria di linea, ed ai bersaglieri;

3° Per un periodo di 45 giorni i militari di 2ª categoria delle classi 1868 e 1869;

4° Per un periodo di 15 giorni i militari di 3ª categoria nati nel 1869 ed inscritti sui ruoli dei comuni indicati nell'elenco che fa seguito al presente decreto.

Art. 2.

La chiamata dei predetti militari avrà luogo nel tempo e nei modi che saranno, d'ordine Nostro, stabiliti dal Ministro della Guerra.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 2 marzo 1890.

UMBERTO.

E. BERTOLÈ-VIALE.

Visto, *Il Guardasigilli*: ZANARDELLI.

Elenco *dei comuni ai quali è estesa la chiamata dei militari di 3ª categoria nati nell'anno* 1869.

I Corpo d'Armata.

Distretto di Torino: Ciriè — Torino — Venaria Reale.
Id. di Pinerolo: Pinerolo — Avigliana — Susa.
Id. di Novara: Novara — Pallanza.
Id. di Vercelli: Vercelli — Biella.
Id. di Ivrea: Ivrea — Aosta.

II. Corpo d'Armata.

Id. di Alessandria: Alessandria.
Id. di Casale: Asti — Casale.
Id. di Voghera: Gavi — Novi Ligure — Tortona — Voghera.
Id. di Cuneo: Cuneo — Fossano — Saluzzo.
Id. di Mondovì: Alba — Brà — Mondovì.

III Corpo d'Armata.

Distretto di Milano: Milano.
Id. di Monza: Monza.
Id. di Varese: Varese.
Id. di Como: Como.
Id. di Lodi: Lodi.
Id. di Brescia: Brescia.
Id. di Bergamo: Bergamo.
Id. di Cremona: Cremona — Pizzighettone.
Id. di Lecco: Lecco — Sondrio.

IV Corpo d'Armata.

Distretto di Piacenza: Piacenza.
Id. di Pavia: Pavia — Vigevano.
Id. di Parma: Borgotaro — Parma.
Id. di Genova: Chiavari — Genova.
Id. di Savona: Oneglia — Savona — S. Remo — Finalborgo — Ventimiglia — Porto Maurizio.

V Corpo d'Armata.

Distretto di Verona: Legnago — Peschiera — Verona.
Id. Vicenza: Vicenza.
Id. Mantova: Mantova.
Id. Rovigo: Rovigo.
Id. Padova: Padova.
Id. Belluno: Belluno.
Id. Venezia: Venezia.
Id. Udine: Udine.
Id Treviso: Conegliano — Treviso.

VI Corpo d'Armata.

Distretto di Bologna: Bologna — Castelfranco.
Id. di Modena: Modena.
Id. di Reggio Emilia: Reggio Emilia.
Id. di Ferrara: Cento — Ferrara.
Id. di Ravenna: Faenza — Imola — Lugo — Ravenna.
Id. di Forlì: Cesena — Forlì — Rimini.

VII Corpo d'Armata.

Distretto di Ancona: Ancona.
Id. di Pesaro: Fano — Pesaro — S. Leo — Urbino.
Id. di Macerata: Camerino — Macerata.
Id. di Ascoli Piceno: Ascoli Piceno — Fermo.
Distretto di Chieti: Chieti — Lanciano — Pescara — Vasto.
Id Foggia: Foggia — Lucerna
Id Teramo: Teramo.
Id Campobasso: Campobasso — Isernia — Larino.
Id Aquila: Aquila — Avezzano — Sulmona.

VIII Corpo d'Armata.

Distretto di Firenze: Firenze.
Id. Arezzo: Arezzo.
Id. di Siena: Grosseto — Isola del Giglio — Orbetello — S. Gimignano - Siena.
Id. di Pistoia: Pistoia.
Id. di Livorno: Livorno — Piombino — Pisa — Portoferraio — Porto Longone — Volterra.
Id. di Massa: Massa — Sarzana — Spezia.
Id. di Lucca: Lucca

IX. Corpo d'Armata.

Distretto di Roma: Civitavecchia — Frascati — Rieti — Roma.
Id. di Frosinone: Cassino — Frosinone — Paliano — Sora — Terracina — Velletri.
Id. di Perugia: Perugia
Id. di Spoleto: Foligno — Narni — Spoleto — Terni.
Id di Orvieto: Civitacastellana — Orvieto — Soriano nel Cimino — Viterbo.
Id. di Cagliari: Cagliari — Lanusei — Oristano.
Id. di Sassari: Alghero — Nuoro — Sassari — Tempio Pausania — Ozieri.

X Corpo d'armata.

Distretto di Napoli: Napoli — Portici — Pozzuoli — Procida.
Id. Nola: Castellammare di Stabia — Nola — Torre Annunziata.
Id. Caserta: Aversa — Capua — Caserta — S. Maria di Capua.
Id. Benevento: Benevento — Montesarchio.
Id. Gaeta: Gaeta.
Id. Salerno: Salerno — Scafati.
Id. Campagna; Sala Consilina — Vallo della Lucania.
Id. Avellino: Ariano — Avellino — Sant'Angelo dei Lombardi.

XI Corpo d'armata.

Distretto di Bari: Bari — Turi.
Id. di Barletta: Barletta — Melfi — Trani.
Id. di Lecce: Brindisi — Lecce.
Id. di Taranto: Matera — Taranto.
Id di Potenza: Lagonegro — Potenza.
Id. di Catanzaro: Catanzaro — Monteleone — Nicastro.
Id. di Reggio Calabria: Gerace Superiore — Palmi — Reggio Calabria.
Id. di Castrovillari: Castrovillari — Cotrone — Rossano.
Distretto di Cosenza: Cosenza — Paola.

XII Corpo d'Armata.

Distretto di Palermo: Cefalù — Corleone — Palermo — Partinico — Termini Imerese.
Distretto di Caltanissetta: Caltanissetta — Piazza Armerina.
Distretto di Trapani: Alcamo — Favignana — Mazzara — Pantelleria — Trapani.
Distretto di Girgenti: Bivona — Girgenti — Sciacca.
Distretto di Messina: Lipari — Messina — Milazzo — Mistretta — Patti.
Distretto di Catania: Acireale — Catania — Nicosia.
Distretto di Siracusa: Caltagirone — Modica — Noto — Siracusa.

REGIO ISPETTORATO GENERALE

PRODOTTI DELLE FERROVIE —

Prospetto *dei prodotti lordi approssimativi del mese di novembre 1889,*

MESE DI NOVEMBRE	Ferrovie esercitate da Società private							
	RETE MEDITERRANEA						RETE	
	Rete Principale		Rete secondaria		Totale		Rete Principale	
	1889	1888	1889	1888	1889	1888	1889	1888
Lungh. assol. al 30 nov.bre Ch.	4105	4064	665	623	4770	4687	3989	3989
Lun. media di eser. dal 1° luglio al 30 novembre »	4105	4064	653	558	4758	4622	3989	3989
PRODOTTI								
Viaggiatori L.	3,707,674	3,826,245	229,720	123,187	3,937,394	3,949,432	3,121,098	3,158,578
Bagagli »	191,178	195,054	9,794	3,124	200,972	198,178	157,118	144,689
Merci a grande velocità »	660,427	743,058	19,465	13,515	679,892	756 573	585,612	661,321
Merci a piccola velocità accel. »	269,886	300,344	13,625	8,300	283,511	308,644	654,587	399,279
Merci a piccola velocità »	4,762,352	4,565,861	253,188	116 229	5,015,540	4,682,090	4,369,883	4,328,248
Prodotti fuori traffico »	79,142	79,112	401	401	79,543	79,543	36,828	29,778
Totali L.	9,670,659	9,709,704	526,193	264,756	10,196,852	9,974,460	8,925,126	8,721,893
Mesi antecedenti »	42,222,937	41,811,872	2,345,919	1,126,063	44,568,856	42,937,935	36,775,106	38,646,982
Totali dal 1° lugl. al 30 nov. L.	51,893,596	51,521,576	2,872,112	1,390,819	54,765,708	52,912,395	45,700,232	47,368,875
Differenze nel 1889.								
Mese di novembre L.	— 39,045		+ 261,437		+ 222,392		+ 203,233	
Dal 1° luglio al 30 novembre L.	+ 372,020		+ 1,481,293		+ 1 853,313		— 1,668,643	
Prodotto chilometrico								
Del mese di novembre L.	2,355	3,389	791	424	2,137	2,137	2,237	2,186
Dal 1° luglio al 30 vovembre »	12,641	12,677	4,398	2,492	11,510	11,447	11,456	11,874
Differenze nel 1889.								
Mese di novembre L.	— 34		+ 367		»		+ 51	
Dal 1° luglio al 30 novembre L.	— 36		+ 1,906		+ 63		— 418	

MESE DI NOVEMBRE	Ferrovie esercitate da Società private in esecuzione della Legge 27 aprile 1885, N. 3048					
	TOTALE					
	Reti Principali		Reti secondarie		Complessivo	
	1889	1888	1889	1888	1889	1888
Lungh. assol. al 30 nov.bre Ch.	8709	8668	1952	1713	10661	10381
Lun. media di eser. dal 1° luglio al 30 novembre »	8709	8668	1917	1569	10026	10237
PRODOTTI						
Viaggiatori L.	7,116,967	7,259,109	590,175	360,710	7,707.142	7,619,819
Bagagli »	353,647	345,506	16,166	7,807	369 843	353,313
Merci a grande velocità »	1,284,432	1,430,438	57,562	48,807	1,341,994	1,479,245
Merci a piccola velocità accel. »	939,645	711,789	50,019	22,792	989,664	734 581
Merci a piccola velocità »	9,423,636	9,193,349	594,399	406,993	10,018,035	9,600,342
Prodotti fuori traffico »	118,768	110,450	1,977	2,673	120,745	113,123
Totali L.	19,237,090	19,050.641	1,310,298	849,782	20,547,393	19,900,423
Mesi antecedenti »	81,626,766	82,988,021	5,142,295	3,179,352	86,769,061	86,167,373
Totali dal 1° lugl. al 30 nov. L.	100,863,861	102,038,662	6,452,593	4,029,134	107,316,454	106,067,796
Differenze nel 1889.						
Mese di novembre L.	+ 186,454		+ 400,516		+ 646,970	
Dal 1° luglio al 30 novembre L.	— 1,174,801		+ 2,423,459		+ 1,248,658	
Prodotto chilometrico						
Del mese di novembre L.	2,208	2,197	674	509	1,928	1,925
Dal 1° luglio al 30 novembre »	11,581	11,771	3,365	2,567	10,099	10,361
Differenze nel 1889.						
Mese di novembre L.	+ 11		+ 165		— 3	
Dal 1° luglio al 30 novembre L.	— 190		+ 798		— 262	

DELLE STRADE FERRATE.

ESERCIZIO 1889-90 — MESE DI NOVEMBRE 1889

in confronto con quelli definitivi del corrispondente mese del 1888.

in esecuzione della Legge 27 aprile 1885, N. 3048

ADRIATICA				RETE SICULA					
Rete secondaria		Totale		Rete Principale		Rete secondaria		Totale	
1889	1888	1889	1888	1889	1888	1889	1888	1889	1888
1188	1031	5177	5020	615	615	99	59	714	674
1178	954	5167	4943	615	615	86	57	701	672
316,981	224,910	3,438,079	3,383,488	288,195	274,286	43,474	12,613	331,669	286,899
6,113	4,538	163,231	149,227	5,351	5,763	259	145	5,610	5,908
35,226	34,581	620,838	695,902	38,393	26,059	2,871	711	41,264	26,770
36,077	14,104	690,664	413,383	15 172	12,166	317	368	15,489	12,554
332,969	286.885	4,702,852	4,615,133	291,401	299,240	8,242	3,879	299,643	303,119
1,560	2 254	38,388	32,032	2,798	1,530	16	18	2,814	1,548
728,926	567,272	9,654,052	9,289,165	641,310	619.044	55,179	17,754	696,489	636,798
2,603,959	1,986,325	39,379,065	40,633,307	2,628,723	2,529,167	192,417	66,964	2,821,140	2,596,131
3,332,885	2,553,597	49,033,117	49,922,472	3,270,033	3,148,211	247,596	84,718	3,517,629	3,232,929
+ 161,654		+ 364,887		+ 22,266		+ 37,425		+ 59,691	
+ 779,288		— 889,355		+ 121,822		+ 162,878		+ 284,700	
613	563	1,864	1,859	1,042	1,006	613	311	937	947
2,829	2,676	9,489	10,099	5,317	5,119	2,879	1,486	5,018	4,810
+ 50		+ 5		+ 36		+ 302		+ 40	
+ 153		— 610		+ 198		+ 1,393		+ 203	

FERROVIE DELLO STATO esercitate dalla Società Veneta per imprese e costruzioni pubbliche		FERROVIE SARDE				FERROVIE DIVERSE		TOTALE GENERALE	
		concesse alla Compagnia Reale		concesse alla società delle Ferrov. Second.					
1889	1888	1889	1888	1889	1888	1889	1888	1889	1888
140	140	411	411	348	121	1500	1380	13060	12433
140	140	411	411	348	121	1484	1352	12979	12261
52,038	56,953	81.328	84,211	24,366	13,027	491,459	429,660	8,356,333	8,203,670
1,160	1,045	3,287	3,262	1,183	453	6,805	6,554	382,248	364,617
5,033	6,489	8,049	8,165	562	154	32,111	36,903	1,387,749	1,524,956
6,104	5,270	»	»	»	»	5,046	2,752	1,000,814	742,603
39,965	29,620	45,637	48,780	9,061	4,264	250,269	216,566	10,362,967	9,899,572
201	1,217	7,437	2,334	816	499	24,450	14,341	153,649	131,514
104,502	100,594	145,738	146,752	35,988	18,397	810,140	700,766	21,643,770	20,866,932
435,000	396,412	590,651	585,512	154,223	69,592	4,089,624	2,557,096	92,038,559	90,775,985
539,501	497,006	736,389	732,264	190,211	87,989	4,899,764	4,257,862	113,682,319	111,642,917
+ 3,907		— 1,014		+ 17,591		+ 109,374		+ 776,828	
+ 42,495		+ 4,125		+ 102,222		+ 641,902		+ 2,039,402	
746	718	354	357	104	152	540	507	1,658	1,634
3,853	3,550	1,791	1,781	598	727	3,301	3,149	8,758	9,105
+ 28		— 3		— 48		— 33		— 26	
+ 303		+ 10		— 129		+ 152		— 347	

RETE MEDITERRANEA — PRODOTTI

RIPARTIZIONE DELLA RETE		Chilometri in esercizio	VIAGGIATORI			BAGAGLI E CANI			MERCI A GRANDE VE[LOCITÀ]	
			Prodotti approssimativi del mese	Mesi precedenti in cifre rettificate	Totale al 30 novembre	Prodotti approssimativi del mese	Mesi precedenti in cifre rettificate	Totale al 30 no.bre	Prodotti approssimativi del mese	Mesi precedenti in cifre rettificate
Rete principale	Linee di proprietà dello Stato e della Società Ferrovie Meridionali	(1) 3761	3,470,700	16,778,687	20,249,387	180,138	746,424	926,562	599,173	2,549,836
	Linee di proprietà promiscua e privata .	(2) 344	236,974	1,189,120	1,426,094	11,040	51,155	62,195	61,254	229,381
TOTALE. . .		4105	3,707,674	17,967,807	21,675,481	191,178	797,579	988,757	660,427	2,779,217
Rete secondaria		(3) 665	229,720	1,108,472	1,338,192	9,794	42,090	51,884	19,465	87,949
TOTALE GENERALE. . .		4770	3,937,394	19,076,279	23,013,673	200,972	839,669	1,040,641	679,892	2,867,166

(1) Comprende le linee

Torino-Genova. . . . . Km. 170
San Pier d'Arena-S. Benigno . . . » 4
Torino-Milano . . . . » 150
Torino-Susa. . . . . » 53
Bussoleno-Confine Francese . . . » 49
Alessandria-Arona. . . . . » 103
Valenza-Vercelli . . . . » 42
Savona-Acqui-Bra . . . . » 145
Pisa-Genova-Ventimiglia (Confine francese) » 331
Mondovì-Carrù. . . . . » 14
Trofarello-Chieri . . . . » 9
Rho-Sesto Calende . . . . . . » 44
Milano-Chiasso (*a*). . . . . . . » 26
Milano-Pavia (*a*) . . . . » 33
Gallarate-Varese . . . . » 19
Sesto Calende-Arona. . . . . . . » 9
Cava d'Alzo-Novara . . . . » 36
Firenze-Empoli-Pisa . . . » 79
Pisa-Livorno (*a*) . . . . » 10
Empoli-Chiusi e biforcazione per Siena » 155

Da riportarsi Km. 1481

Riporto Km. 1481

Roma-Pisa-Colle Salvetti-Livorno. . » 349
Cecina-Saline . . . . » 30
Asciano-Montepescali . . . . . . » 84
Roma-Napoli . . . . » 260
Ciampino-Frascati. . . . . . . » 7
Cancello-Avellino . . . . . . » 74
Eboli-Metaponto . . . . . . » 193
Taranto-Reggio Calabria . . . . » 476
Bufaloria-Cosenza » 69
Oleggio-Pino . . . . . . » 66
Codola-Nocera . . . . . » 5
Catanzaro-Marina-Catanzaro-Sala . . » 9
Napoli-Eboli. . . . . » 80
Torre Annunziata-Castellammare. . » 6
Battipaglia-Agropoli . . . . » 30
Bra-Carmagnola . . . . . . » 21
Voghera-Pavia . . . . » 26
Novara-Romagnano . . . . . . » 30
Avenza-Carrara . . . . . . » 5
Vercelli-Stradella . . . . » 90

Da riportarsi Km. 3400

Riporto Km. 3400

Torino-Cuneo. . . . . Km. 88
Savigliano-Saluzzo . . . . . . » 16
Reggio Calabria-Scilla . . . . » 23
Napoli Centrale - Scalo marittimo (*a*) (Porta di Massa) . . . . . » 2
Cavallermaggiore-Alessandria. . . » 97
Castagnole-Asti-Mortara . . . . . » 94
Sicignano Sala Consilina . . . . » 41

TOTALE . . Km. 3761

(2) Comprende le linee

Novi-Alessandria-Piacenza . . . . » 116
Milano-Vigevano . . . . » 39
Torino-Torrepellice . . . . » 54
Acqui-Alessandria. . . . . » 34
Mortara-Vigevano. . . . . » 13
Chivasso-Ivrea. . . . . » 33
Torreberetti-Pavia. . . . . . . » 44
Pontegalera-Fiumicino . . . . . » 11

TOTALE . . Km. 344

(*a*) Per la valutazione del prodotto chilometrico i tronchi comuni con la Rete Adriatico Milano-Chiasso, Milano-Rogoredo (compreso nella linea

LORDI (dedotte le tasse erariali).

LOCITÀ	MERCI A PICCOLA VELOCITÀ ACCELERATA			MERCI A PICCOLA VELOCITÀ			PRODOTTI FUORI TRAFFICO			TOTALE GENERALE		
Totale al 30 no.bre	Prodotti approssimativi del mese	Mesi precedenti in cifre rettificate	Totale al 30 no bre	Prodotti approssimativi del mese	Mesi precedenti in cifre rettificate	Totale al 30 no bre	Prodotti approssimativi del mese	Mesi precedenti in cifre rettificate	Totale al 30 no bre	Prodotti approssimativi del mese	Mesi precedenti in cifre rettificate	al 30 no.bre
3,149,009	247,355	1,211,189	1,458,544	4,312,532	17,275,114	21,588,146	78,927	156,435	235,362	8,888,825	38,718,185	47,607,010
290,635	22,531	176,985	199,526	449,820	1,852,137	2,301,957	215	5,974	6,189	781,834	3,501,752	4,283,586
3,439,644	269,886	1,388,174	1,658,060	4,762,352	19,127,751	23,890,103	79,142	162,409	241,551	9,670,659	42,222,937	51,893,596
107,414	13,625	52,801	66,426	253,188	1,051,669	1,301,857	401	2,938	3,339	526,193	2,345,919	2 872,112
3,547,058	283,511	1,440,975	1,724,486	5,015,540	20,179,420	25,194,960	79,543	165,347	244,890	10,196,852	44,568,856	54,765,708

(3) Comprende le linee

Reggio-Castrocucco.
Scilla-Gioja Tauro . . . . Km. 26

Sicignano-Castrocucco:
Sala Consilina-Casalbuono . . » 24

Battipaglia-Castrocucco:
Agropoli-Pisciotta . . . . . » 38

Gallarate-Laveno . . . . » 32

Stazione Frascati-Città . . . . . » 4

Torre Annunziata-Cancello. . . . » 31

Castellammare-Gragnano . . . . » 5

Da riportarsi Km. 160

Riporto Km. 160

Airasca-Saluzzo . . . . » 35

Moretta-Cavallermaggiore . . . . » 15

Gozzano-Domodossola . . . . . . » 54

Roccasecca-Avezzano:
Roccasecca-Arce . . . . . . » 10

Romagnano-Varallo . . . . » 25

Bricherasio Barge . . . . » 12

Ivrea-Aosta . . . . » 67

Da riportarsi Km. 378

Riporto Km. 378

Taranto-Brindisi . . . . » 72

Cajanello-Isernia:
Cajanello-Roccaravindola. . . » 27

Avellino-Benevento:
Avellino-Prato-Pratola . . . » 9

Chivasso-Casale . . . . » 45

Cuneo-Ventimiglia:
Cuneo-Robilante. . . . . . . » 17
Robilante-Vernate . . . . . » 6
Cuneo-Mondovì . . . . » 27

Parma-Spezia:
Spezia-Pontremoli . . . . . . » 41

Succursale dei Giovi . . . . . . » 23

Ceva-Ormea:
Ceva-Priola . . . . » 20

TOTALE . . . Km. 665

Milano-Piacenza), Pisa-Livorno e Napoli Centrale-Scalo marittimo sono computati per una sola metà della loro rispettiva lunghezza

LINEE DI PROPRIETA PROMISCUA E PRIVATA

MESE DI NOVEMBRE —	NOVI-ALESSANDRIA PIACENZA		MILANO-VIGEVANO		TORINO-PINEROLO TORREPELLICE		ACQUI-ALESSANDRIA	
	1889	1888	1889	1888	1889	1888	1889	1888
Lung. assol. al 30 novembre . . Ch.	116	116	39	39	54	54	34	34
Lung. media di esercizio dal 1° luglio al 30 novembre . . . . . . »	116	116	39	39	54	54	34	34
PRODOTTI								
Viaggiatori . . . . L.	110,800	77,732	34,140	41,182	37,430	37,493	19,430	20,269
Bagagli e Cani . . . . »	7,647	6,648	1,216	1,966	719	719	457	457
Merci a grande velocità . . . . . . »	34,301	47,379	10,638	6,566	4,439	3,338	5,184	4,550
Merci a piccola velocità accelerata »	13,877	17,437	3,085	2,821	2,308	2,481	1,060	1,262
Merci a piccola velocità. : . . . »	312,434	275,331	45,180	42,240	28,321	21,742	30,670	21,117
Prodotti fuori traffico . . . . »	89	89	23	23	40	40	29	29
Totale . . . L.	479,148	424,619	94,282	94,798	73,257	65,743	56,830	47,684
Mesi antecedenti . . . . »	2,155,536	2,068,634	384,292	408,934	346.996	338,726	257,331	247,295
Totali dal 1° luglio al 30 no bre L.	2,634,681	2,493,253	478,574	503,732	420,253	404,439	314,161	294,979
Differenze nel 1889.								
Mese di novembre . . . . L.	+ 54,529		— 516		+ 7,544		+ 9,146	
Dal 1° luglio al 30 novembre . . L.	+ 141,431		— 25,158		+ 15,814		+ 19,182	
Prodotto chilometrico								
Del mese di ottobre . . . . . . L.	4,130	3,660	2,417	2,430	1,356	1,216	1,671	1,402
Dal 1° luglio al 30 novembre . . »	22,612	21,493	12,271	12,916	7,782	7,489	9,240	8,675
Differenze nel 1889.								
Mese di novembre . . . . L.	+ 470		— 13		+ 140		+ 269	
Dal 1° luglio al 30 novembre . . »	+ 1,119		— 645		+ 293		+ 565	

COMPRESE NELLA RETE MEDITERRANEA.

MORTARA-VIGEVANO		CHIVASSO-IVREA		TORREBERRETTI-PAVIA		PONTEGALERA-FIUMICINO		TOTALE	
1889	1888	1889	1888	1889	1888	1889	1888	1889	1888
13	13	33	33	44	44	11	11	344	344
13	13	33	33	44	44	11	11	344	344
11,141	15,159	15,107	16,975	8,104	8,909	821	929	236,973	218,618
442	692	378	378	157	157	25	25	11,041	11,042
2,396	2,324	2,284	1,881	1,973	1,357	39	75	61,254	67,470
891	885	701	948	610	459	»	9	22,532	26,202
10,989	8,724	13,820	11,498	7,894	4,235	511	1,775	449,819	388,665
7	7	26	26	3	3	»	»	217	217
25,866	27,791	32,316	31,706	18,741	15,120	1,396	2,811	781,836	710,244
112,428	121,683	163,582	154,571	79,818	74,882	4,770	5,307	3,504,753	3,420,032
138,294	149,474	195,898	186,277	98,559	90,002	6,166	8,120	4,286,589	4,130,276
— 1,925		+ 610		+ 3,621		+ 1,417		+ 71,592	
— 11,180		+ 9,621		+ 8,557		+ 1,954		+ 156,312	
1,989	2,137	979	960	425	343	126	255	2,727	2,064
10,638	11,498	5,936	5,644	2,239	2,045	560	738	12,461	12,006
— 148		+ 19		+ 81		+ 129		+ 208	
— 860		+ 292		+ 194		+ 178		+ 455	

RETE ADRIATICA — Prodotti

Ripartizione della rete	Chilometri in esercizio	Viaggiatori			Bagagli e cani			Merci a grande ve[locità]	
		Prodotti approssimativi del mese	Mesi precedenti in cifre rettificate	Totale al 30 novembre	Prodotti approssimativi del mese	Mesi precedenti in cifre rettificate	Totale al 30 novembre	Prodotti approssimativi del mese	Mesi precedenti in cifre rettificate
Rete principale — Linee di proprietà dello Stato e della Società Ferrovie Meridionali . . .	(1) 3820	3,040,684	14,134,828	17,175,512	154,140	603,035	757,175	564,425	2,194,218
Rete principale — Linee di proprietà promiscua e privata	(2) 169	80,414	489,666	520,080	2,978	12,022	15,000	21,187	90,624
Totale	3989	3,121,098	14,574,494	17,695,592	157,118	615,057	772,175	585,612	2,284,842
Rete secondaria	(3) 1188	316,981	1,169,361	1,486,342	6,113	29,243	35,356	35,226	151,003
Totale generale . . .	5177	3,438,079	15,743,855	19,181,934	163,231	644,300	807,531	620,838	2,435,845

RETE SICULA — Prodotti

Ripartizione della rete	Chilometri in esercizio	Viaggiatori			Bagagli e cani			Merci a grande ve[locità]	
		Prodotti approssimativi del mese	Mesi precedenti in cifre rettificate	Totale al 30 novembre	Prodotti approssimativi del mese	Mesi precedenti in cifre rettificate	Totale al 30 novembre	Prodotti approssimativi del mese	mesi precedenti in cifre rettificate
Rete principale	(4) 615	288,195	1,146 593	1,434,788	5,351	23,152	28,503	38,393	135,497
Rete secondaria	(5) 99	43,474	143,397	186,871	259	970	1,220	2,871	7,353
Totale	714	331,669	1,289,990	1,621,659	5,610	24,122	29,732	41,264	142,850

(1) Comprende le linee

Linea	Km.
Milano-Piacenza (*a*)	Km. 66
Piacenza-Bologna	» 147
Bologna-Pistoia.	» 99
Firenze-Pistoia-Pisa	» 101
Milano-Bergamo-Peschiera-Venezia .	» 288
Bologna-Padova	» 123
Mestre-Cormons	» 145
Udine-Pontebba.	» 69
Treviglio-Cremona	» 65
Treviglio-Rovato	» 33
Bergamo-Lecco.	» 33
Milano-Chiasso (*a*).	» 26
Verona-Peri-Confine Austriaco. . .	» 44
Verona-Mantova (Sant'Antonio) . .	» 36
Dossobuono-Legnago.	» 44
Legnago-Rovigo-Adria	» 71
Pisa-Livorno (*a*)	» 10
Da riportarsi	Km. 1400
Riporto	Km. 1400
Roma-Orte	Km. 83
Orte-Chiusi-Terontola-Firenze . . .	» 233
Orte-Foligno	» 84
Foligno-Falconara.	» 120
Foligno-Terontola	» 83
Napoli Centr. - scalo marit. (Porta di Massa) (*a*)	» 2
Bologna-Otranto	» 847
Castelbolognese-Ravenna	» 42
Castellamare Adr.°-Rieti-Terni . . .	» 230
Foggia-Napoli	» 198
Cervaro-Candela	» 30
Bari-Taranto	» 115
Termoli-Benevento	» 172
Pavia-Cremona-Brescia	» 124
Ferrara-Argenta	» 34
Parma-Fornovo (*b*)	» 23
Totale	Km. 3820

(2) Comprende le linee

Linea	Km.
Cremona-Mantova	Km. 63
Mantova-Modena	» 65
Palazzolo-Paratico	» 10
Monza-Calolzio	» 31
Totale . . .	Km. 169

(*a*) Per la valutazione del prodotto chilometrico, i tronchi comuni con la Rete Mediterranea Milano-Rogoreto (compreso nella linea Milano-Pavia)

(*b*) Questa linea fa parte della Rete Mediterranea, ma siccome, a termini dell'articolo 4° del capitolato di esercizio, i tronchi delle linee nuove concessionaria della rete da cui essi si diramano fino al giorno in cui siano messi in comunicazione con la rete di cui devono far parte, così il tronco.

LORDI (dedotte le tasse erariali).

…LOCITÀ	MERCI A PICCOLA VELOCITÀ ACCELERATA			MERCI A PICCOLA VELOCITÀ			PRODOTTI FUORI TRAFFICO			TOTALE GENERALE		
TOTALE al 30 novembre	Prodotti approssimativi del mese	mesi precedenti in cifre rettificate	TOTALE al 30 novembre	Prodotti approssimativi del mese	mesi precedenti in cifre rettificate	TOTALE al 30 novembre	Prodotti approssimativi del mese	mesi precedenti in cifre rettificate	TOTALE al 30 novembre	Prodotti approssimativi del mese	mesi precedenti in cifre rettificate	al 30 novembre
2,758,643	633,613	2,887,216	3,520,829	4,222,811	15,672,143	19,894,984	36,411	145,342	181,753	8,652,114	35,636,782	44,288,896
111,811	20,974	55,302	76,276	147,042	538,281	685,32[illegible]	417	2,429	2,816	273,012	1,138,324	1,411,336
2,870,454	654,587	2,942,518	3,597,105	4,369,883	16,210,424	20,580,307	36,828	147,771	184,599	8,925,126	36,775,106	45,700,232
186,229	36,077	75,134	111,211	332,969	1,165,933	1,498,902	1,560	13,285	14,845	728,926	2,603,959	3,332,88[illegible]
3,056,683	690,664	3,017,652	3,708,316	4,702,852	17,376,357	22,079,209	38,388	161,056	199,444	9,654,052	39,379,065	49,033,117

LORDI (dedotte le tasse erariali).

…LOCITÀ	MERCI A PICCOLA VELOCITÀ ACCELERATA			MERCI A PICCOLA VELOCITÀ			PRODOTTI FUORI TRAFFICO			TOTALE GENERALE		
TOTALE al 30 novembre	Prodotti approssimativi del mese	mesi precedenti in cifre rettificate	TOTALE al 30 novembre	Prodotti approssimativi del mese	Mesi precedenti in cifre rettificate	TOTALE al 30 novembre	Prodotti approssimativi del mese	mesi precedenti in cifre rettificate	TOTALE al 30 novembre	Prodotti approssimativi del mese	mesi precedenti in cifre rettificate	al 30 novembre
173,890	15,172	19,479	34,651	291,401	1,295,254	1,586,655	2,798	8,748	11,546	641,315	2,628,723	3,270,033
10,224	317	2,215	2,532	8,242	38,361	46,603	16	121	137	55,179	192,417	247,596
184,114	15,489	21,694	37,183	299,643	1,333,615	1,632,258	2,814	3,869	11,683	696,489	2,821,140	3,517,629

(3) **Comprende le linee**

Roma-Sulmona . . . . Km. 174
Faenza Firenze:
Faenza-Marradi . . . . . . » 35
Belluno-Feltre Treviso . . . . . . » 86
Adria-Chioggia . . . . » 31
Macerata-Albacina . . . . » 60
Teramo-Giulianova . . . . » 26

Ferrara-Ravenna-Rimini e diramazione
Lavezzola-Lugo . . . . . . » 113
Candela-Ponte-S. Venere-Melfi-Rionero-Potenza:
Candela-Rocchetta-Melfi . . » 11
Zollino-Gallipoli . . . . » 35

Da riportarsi Km. 571

Parma-Brescia-Iseo: *Riporto* Km. 571
Parma-Piadena . . . . . . } » 64
Brescia-Iseo . . . . . . }
Macerata-Civitanova . . . . » 28
Legnago-Monselice . . . . » 40
Sondrio-Chiavenna . . . . » 68
Mestre-S. Donà-Portogruaro . . . » 60
San Benedetto del Tronto-Ascoli Piceno . . . . » 33
Foggia-Manfredonia . . . . » 36
Mantova-Legnago . . . . » 38
Viterbo-Attigliano . . . . » 40
Foggia-Lucera . . . . » 20
Bol.-Ver.: Bol.-Crevalcore-S. Felice » 44
Treviso-Motta . . . . » 34
Portogruaro-Casarsa-Spilimbergo-Gemona:
Portogruaro-Casarsa . . . . » 21
Lecco-Como . . . . » 37
Ponte S. Pietro Seregno . . . . » 32
Parma-Spezia: Fornovo Berceto . » 22

TOTALE . . . Km 1188

(4) **Comprende le linee**

Messina-Catania-Siracusa. . . . . Km. 182
Catania-Caltanissetta-Canicattì-Caldare » 175
Palermo-Porto Empedocle . . . . . » 151
Roccapalumba-Santa Caterina . . . » 57
Canicattì-Licata . . . . » 50

TOTALE . . . Km. 615

(5) **Comprende le linee**

Siracusa-Licata:
Siracusa-Noto. . . . . . Km. 33
Messina-Patti-Cerda:
Cerda-Lascari-Cefalù . . . . » 24
Messina-S. Filippo . . . . . » 28
Valsavoja-Caltagirone: Valsavoja-Scordia 14

TOTALE . . . Km. 99

Milano-Chiasso, Pisa-Livorno e Napoli Centrale scalo marittimo, sono computati per una sola metà della loro rispettiva lunghezza.
che si diramano da una delle due reti, quantunque destinati secondo la tabella *A* a far parte di altra rete, devono essere esercitati dalla Società
Parma-Fornovo verrà esercitato dalla Società esercente la Rete Adriatica fino a che non venga aperta all'esercizio l'intera linea Parma-Spezia.

LINEE DI PROPRIETÀ PROMISCUA E PRI

Mese di Novembre		CREMONA-MANTOVA	
		1889	1888
Lunghezza assoluta al 30 novembre.	Ch.	63	63
Lunghezza media di esercizio dal 1° Luglio al 30 novembre	»	63	63
Prodotti.			
Viaggiatori	L.	25,115	38,305
Bagagli e cani	»	1,041	1,217
Merci a grande velocità.	»	10,625	16,265
Merci a piccola velocità accelerata.	»	9,386	3,796
Merci a piccola velocità.	»	71,378	68,887
Prodotti fuori traffico .	»	36	46
Totali	L.	117,581	128,516
Mesi antecedenti .	»	457,511	513,160
Totali dal 1° luglio al 30 novembre .	L.	575,092	641,676
Differenze nel 1889.			
Mese di ottobre	L	— 10,935	
Dal 1° luglio al 30 novembre	L.	— 66,584	
PRODOTTO CHILOMETRICO			
Del mese di ottobre	L.	1,866	2,039
Dal 1° luglio al 30 novembre	»	9,128	10,185
Differenze nel 1889.			
Mese di novembre	L	— 173	
Dal 1° luglio al 30 novembre	»	— 1,057	

VATA COMPRESE NELLA RETE ADRIATICA.

MANTOVA-MODENA		PALAZZOLO-PARATICO		MONZA-CALOLZIO		TOTALE	
1889	1888	1889	1888	1889	1888	1889	1888
65	65	10	10	31	31	169	169
65	65	10	10	31	31	169	169
28,662	34,945	654	990	25,983	21,834	80,414	96,074
1,365	1,791	64	13	507	570	2,977	3,591
6,717	5,518	151	196	3,693	3,153	21,186	25,132
9,590	5,997	59	55	1,939	2,113	20,974	11,961
45,608	42,228	4,691	5,696	25,366	14,589	147,043	131,400
208	207	5	3	167	130	416	386
92,150	90,686	5,624	6,953	57,655	42,389	273,010	268,544
378,000	426,617	32,217	30,521	270,596	256 951	1,138,324	1,227,249
470,150	517,303	37,841	37,474	328,251	299,340	1,411,334	1,495,793
+ 1,464		— 1,329		+ 15,266		— 4,466	
— 47,153		+ 367		+ 28,911		— 84,459	
1,417	1,395	562	695	1,859	1,567	1,615	1,589
7,233	7,958	3,784	3,747	10,588	9,656	8,351	8,850
+ 22		— 133		+ 482		— 26	
— 725		+ 37		+ 932		— 499	

PRODOTTI LORDI

Ferrovie di proprietà dello Stato esercitate dalla Società Veneta per imprese e costruzioni pubbliche

MESE DI NOVEMBRE —	VICENZA-THIENE-SCHIO		VICENZA-TREVISO PADOVA-BASSANO		TOTALE	
	1889	1888	1889	1888	1889	1888
Lungh. assoluta al 30 nov. Ch.	32	32	108	108	140	140
Lung. media di eser.° dal 1 luglio al 30 novembre . . . . »	32	32	108	108	140	140
PRODOTTI						
Viaggiatori . . . . L.	12,441	12,442	39,597	44,511	52,038	56,953
Bagagli . . . . »	281	183	879	862	1,160	1,045
Merci a grande velocità. . . . »	1,795	1,521	3,238	4,968	5,033	6,489
Merci a piccola vel. accel. . »	299	670	5,805	4,000	6,104	5,270
Merci a piccola velocità . . . »	15,660	13,523	24,305	10,007	39,965	29,620
Prodotti fuori traffico. . . . »	25	409	176	808	201	1,217
Totali. . . . L.	30,501	28,718	74,000	71,846	104,501	100,594
Mesi antecedenti. . . . . »	127,000	126,078	308,000	270,334	435,000	396,412
Totali dal 1° lugl. al 30 nov. L.	157,501	154,826	382,000	342,180	539,501	497,006
Differenze nel 1889. Mese di novembre . . . . . . L.	+ 1,753		+ 2,154		+ 3,907	
Dal 1° luglio al 30 novembre . L.	+ 2,675		+ 39,820		+ 42,495	
Prodotto chilometrico Del mese di novembre . . . . L.	953	898	685	665	746	718
Dal 1° luglio al 30 novembre. »	4,921	4,838	3,537	3,168	3,853	3,550
Differenze nel 1889. Mese di novembre. . . . . . . L.	+ 55		+ 20		+ 28	
Dal 1° luglio al 30 novembre L.	+ 83		+ 369		+ 303	

Ferrovie

MESE DI NOVEMBRE —	SICULA-OCCIDENTALE		SASSUOLO-MODENA MIRANDOLA-FINALE		SANTHIÀ-BIELLA	
	1889	1888	1889	1888	1889	1888
Lungh. assoluta al 30 nov. Ch.	188	188	68	68	30	30
Lunghezza media di esercizio dal 1° luglio al 30 novembre . »	188	188	68	68	30	30
PRODOTTI						
Viaggiatori. . . . . L.	74,215	71,203	17,920	18,538	22,003	20,046
Bagagli . . . . »	1,684	1,838	128	151	770	758
Merci a grande velocità . . . »	7,513	7,215	860	1,449	3,678	4,069
Merci a piccola vel. accel. . »	»	»	»	»	»	»
Merci a piccola velocità. . . »	35,240	34,554	11,487	11,898	27,491	27,819
Prodotti fuori traffico. . . . . »	11,127	3,183	253	227	1,895	1,276
Totali . . . L.	129,729	117,993	30,648	32,263	55,837	53,968
Mesi antecedenti. . . . . »	537,008	481,291	140,985	151,344	284,920	271,887
Totali dal 1° lugl. al 30 nov. L.	666,737	599,284	171,633	183,607	340,757	325,855
Differenze nel 1889. Mese di novembre. . . . . . . L.	+ 11,736		— 1,615		+ 1,869	
Dal 1° luglio al 30 novembre L.	+ 67,453		— 11,974		+ 14,902	
Prodotto chilometrico Del mese di novembre. . . . L.	690	627	450	474	1,861	1,798
Dal 1° luglio al 30 novembre. »	3,546	3,187	2,524	2,700	11,358	10,861
Differenze nel 1889. Mese di novembre. . . . . . . L.	+ 63		— 24		+ 63	
Dal 1° luglio al 30 novembre. L.	+ 359		— 176		+ 497	

(dedotte le tasse erariali)

Ferrovie diverse

TORINO-LANZO		TORINO-RIVOLI		SETTIMO-RIVAROLO-CASTELLAMONTE		MILANO-SARONNO-ERBA SARONNO-VARESE-LAVENO		CONEGLIANO-VITTORIO	
1889	1888	1889	1888	1889	1888	1889	1888	1889	1888
32	32	12	12	31	31	137	137	14	14
32	32	12	12	31	31	137	137	14	14
25,189	23,921	11,599	11,228	13,648	12,138	111,593	98,820	3,377	4,624
118	127	6	12	206	186	1,331	1,455	89	175
1,282	2,005	74	50	823	682	5,103	4,950	358	553
»	»	»	»	»	»	»	»	2	4
10,117	7,932	639	546	11,299	10,665	37,800	33,094	2,585	2,851
3,612	2,974	181	122	1,700	1,590	1,000	1,045	89	121
40,318	36,959	12,499	11,958	27,676	25,261	156,827	139,364	6,500	8,328
220,438	213,959	61,754	62,615	130,625	127,183	948,632	935,849	37,500	36,761
260,756	250,918	74,253	74,603	158,301	152,444	1,105,459	1,075,213	44,000	45,089
+ 3,359		+ 541		+ 2,415		+ 17,463		— 1,828	
+ 9,838		— 350		+ 5,857		+ 30,246		— 1,089	
1,259	1,154	1,041	996	892	814	1,144	1,017	464	591
8,148	7,841	6,178	6,216	5,106	4,917	8,060	7,848	3,142	3,217
+ 105		+ 45		+ 78		+ 127		— 130	
+ 307		— 38		+ 189		+ 221		— 75	

diverse.

VENTOSO-SCANDIANO REGGIO-GUASTALLA		PARMA-GUASTALLA SUZZARA		ALBANO-NETTUNO		OFANTINO MARGHERITA DI SAVOIA		BERGAMO-PONTE DELLA SELVA	
1889	1888	1889	1888	1889	1888	1889	1888	1889	1888
64	64	44	44	51	38	6	6	29	29
64	64	44	44	43	38	6	6	29	29
9,551	10,003	8,606	9,056	12,974	16,699	101	181	8,521	9,028
85	94	171	152	212	208	1	2	67	49
382	293	714	756	1,246	1,258	17	28	764	431
»	»	1,595	1,333	90	48	»	»	»	»
3,007	2,706	4,199	3,318	6,489	6,221	1,133	1,363	14,688	13,219
214	151	215	252	489	511	»	»	»	»
13,239	13,247	15,500	14,867	21,500	24,945	1,252	1,574	24 040	22,730
54,403	63,858	63,000	65,749	145,500	141,521	4,821	8,321	117,896	90,843
67,642	77 105	78,500	80,616	167,000	166,466	6,073	9,895	141,936	113,573
— 8		+ 633		— 3,445		— 322		+ 1,310	
— 9,463		— 2,116		+ 534		— 3,822		+ 28,363	
206	206	352	337	421	656	208	262	828	783
1,056	1,204	1,784	1,832	3,883	4,380	1,012	1,649	4,891	3,916
»		+ 15		— 235		— 54		+ 45	
— 148		— 48		— 497		— 637		+ 978	

PRODOTTI LORDI

Ferrovie

MESE DI NOVEMBRE	SASSI-SUPERGA		FOSSANO-MONDOVI		MENAGGIO-PORLEZZA PONTETRESA-LUINO		NAPOLI-BAJANO		SCHIO-ARSIERO e SCHIO-TORREBELVICINO	
	1889	1888	1889	1888	1889	1888	1889	1888	1889	1888
Lungh. assol al 30 nov. Ch.	3	3	24	24	26	26	37	37	24	24
Lungh. media di esercizio dal 1° luglio al 30 nov. »	3	3	24	24	26	26	37	37	24	24
PRODOTTI										
Viaggiatori . . . . L.	2,160	1,322	2,826	2,700	2,340	2,393	37,836	33,704	3,121	2,836
Bagagli e cani . . . . . . »	2	»	63	44	24	23	249	249	20	30
Merci a grande velocità . »	4	»	212	206	»	»	1,274	985	470	498
Merci a picc. vel. accel. . »	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
Merci a piccola velocità .	59	»	247	377	2,304	1,889	8,861	6,580	8,348	6,132
Prodotti fuori traffico . . »	»	»	83	96	»	»	283	385	541	749
Totali. . . . L.	2,225	1,322	3,431	3,423	4,668	4,305	48,503	41,903	12,500	10,245
Mesi antecedenti. . . . . »	25,384	27,206	18,326	19,368	34,424	36,025	188,843	175,941	52,500	48,191
Tot. dal 1° lugl. al 30 nov. L.	27,609	28,528	21,757	22,791	39,092	40,330	237,346	217,844	65,000	58,436
Differenze nel 1889. Mese di novembre . . . L.	+ 903		+ 8		+ 363		+ 6,600		+ 2,255	
Dal 1° luglio al 30 nov. L.	— 919		— 1,034		— 1,238		+ 19,502		+ 6,564	
Prodotto chilometrico										
Del mese di novembre L.	741	440	142	142	179	165	1,310	1,132	520	426
Dal 1° luglio al 30 nov. »	9,202	9,509	906	949	1,503	1,551	6,414	5,887	2,708	2,434
Differenze nel 1889. Mese di novembre . . . L.	+ 301		»		+ 14		+ 178		+ 94	
Dal 1° luglio al 30 nov. L.	— 307		— 43		— 48		+ 527		+ 274	

ANNOTAZIONI

I prodotti sono desunti dai conti approssimativi presentati dalle Amministrazioni ferroviarie.
Per i mesi antecedenti i prodotti vengono esposti con le nuove cifre risultanti dalle rettificazioni che le amministrazioni ferroviarie hanno introdotte nelle rispettive contabilità.

TRATTI COMUNI A DUE LINEE COMPRESI NELLE SEGUENTI RETI E LINEE.

Rete Mediterranea	Km. 106
Rete Adriatica	» 62
Rete Sicula	» 9
Ferrovie Venete	» 3
Ferrovia Conegliano-Vittorio	» 3
Totale	Km. 183

Si avverte che i prodotti chilometrici sono determinati in base alle lunghezze medie delle linee, tenuto conto dei giorni di effettivo esercizio

(dedotte le tasse erariali)

diverse

COLLE VAL D'ELSA POGGIBONSI		AREZZO FOSSATO		UDINE-CIVIDALE PORTOGRUARO		CAMPO SAMPIERO MONTEBELLUNA		BOLOGNA-PORTOMAGGIORE-MASSA LOMBARDA		BASALUZZO FRUGAROLO		NOVARA SEREGNO		PALERMO CORLEONE	
1889	1888	1889	1888	1889	1888	1889	1888	1889	1888	1889	1888	1889	1888	1889	1888
8	8	134	134	75	44	28	28	72	72	9	9	56	56	68	68
8	8	134	134	75	33	28	28	72	72	9	9	56	56	68	68
1,232	1,155	11,608	11,495	14,241	7,536	6,335	5,510	20,908	14,218	670	726	14,613	11,711	15,284	13,270
25	31	325	229	180	102	104	48	190	137	1	»	166	135	303	192
189	198	1,211	1,330	1,392	393	454	272	1,328	854	63	48	766	566	419	390
»	»	»	»	413	110	696	382	563	456	»	»	»	»	»	»
2,809	2,814	14,960	14,080	3,107	1,802	2,523	998	7,690	4,037	192	212	11,138	7,318	4,301	5,018
128	200	611	515	167	116	388	26	321	118	»	»	503	278	»	130
4,383	4,398	28,715	27,649	19,500	10,119	10,500	7,236	31,000	19,820	926	986	27,186	20,008	20,313	19,000
19,311	20,199	133,422	137,332	94,000	40,917	34,000	17,675	104,000	84,670	4,284	4,411	132927	100711	88,770	76,000
23,694	24 597	164,137	164,981	113,500	51,036	44,500	24,911	135,000	104,490	5,210	3,397	160113	120719	109083	95,000
— 15		+ 1,066		+ 9,381		+ 3,264		+ 11,180		— 60		+ 7,178		+ 1,313	
— 903		— 844		+ 62,464		+ 19,589		+ 30,510		— 187		+ 39,394		+14,083	
547	550	214	206	260	229	375	258	430	275	102	109	485	357	298	279
2,961	3,074	1,224	1,231	1,513	1,546	1,589	889	1,875	1,451	578	599	2,859	2,155	1,604	1.397
— 3		+ 8		+ 31		+ 117		+ 155		— 7		+ 128		+ 19	
— 113		— 7		— 33		+ 700		+ 424		— 21		+ 704		+ 207	

Lunghezza delle linee e dei tronchi di linea aperti all'esercizio dal 1° luglio al 30 novembre 1889.

INDICAZIONE DELLE RETI O LINEE CUI FANNO PARTE	INDICAZIONE DELLE LINEE O DEI TRONCHI DI LINEE	DATA dell'apertura all'esercizio		LUNGHEZZA — Chilometri
Rete Adriatica	Ponte S. Pietro-Usmate	Luglio	1	18
	Crevalcore - S. Felice sul Panaro	Ottobre	20	14
Napoli-Pozzuoli-Cuma	Napoli-Terme	Luglio	1	9
Verona-Caprino	Verona-Caprino	Agosto	4	34
Rete Mediterranea	Robilante-Vernate	Settembre	1	6
	Ceva-Priola	Id.	15	20
Roma-Nemi	Ciampino-Albano	Ottobre	3	13
Secondarie della Sardegna	Meana-Sorgono	Novembre	3	36
Rete Sicula	Valsavoja-Scordia	Id.	20	14
		Totale		164

MESE DI NOVEM. —	PRODOTTI LORDI (dedotte le tasse erariali). Ferrovie diverse															
	MONTEPONI PORTO VESME		GOZZANO-ALZO		FERRARA SUZZARA		MODENA VIGNOLA		AREZZO STIA		NAPOLI Pozzuoli-Cuma		VERONA CAPRINO		TOTALE delle ferrovie diverse	
	1889	1888	1889	1888	1889	1888	1889	1888	1889	1888	1889	1888	1889	1888	1889	1888
Lunghezza assoluta al 30 novembre . . Chil.	27	27	8	8	82	49	26	26	44	44	9	»	34	»	1501	1380
Lun. media di eser. dal 1° luglio al 30 nov. »	27	27	8	8	82	49	26	21	44	32	9	»	26	»	1481	1352
PRODOTTI																
Viaggiatori . . . L.	491	364	298	322	12,369	3,239	1,751	4,619	8,037	7,045	3,193	»	9,949	»	491,459	429,660
Bagagli . . . . . »	19	16	4	3	115	26	33	22	86	50	17	»	69	»	6,805	6,541
Merci a grande velocità »	20	6	»	»	788	501	223	319	427	595	1	»	50	»	32,111	30,903
Merci a piccola velocità accelerata . . »	»	»	»	»	1,388	288	»	»	299	131	»	»	»	»	5,046	2,752
Merci a piccola velocità »	»	»	3,678	2,905	9,756	2,253	1,077	803	2,815	3,102	»	»	224	»	250,269	216,566
Prodotti fuori traffico. »	»	»	»	»	286	77	20	9	342	190	»	»	2	»	24,450	14,311
Totale L.	530	386	3,980	3,240	24,600	6,384	6,104	5,772	12,006	11,113	3,211	»	10,300	»	810,140	700,766
Mesi antecedenti »	1,846	1,814	16,515	18,197	187478	31,534	32,096	22,461	65,000	43,23	64,790	»	42,226	»	1,089,624	3,557,096
Totali dal 1° lugl. al 30 nov	2,376	2,200	20,495	21,437	212078	37,918	38,200	28,233	77,006	54,346	68,001	»	52,526	»	1,899,761	4 257,862
Differenze nel 1889																
Mese di novembre . L	+ 144		+ 740		+ 18,216		+ 332		+ 887		+ 3,211		+ 10 300		+ 109,374	
Dal 1° luglio al 30 nov. L	+ 176		— 942		+ 174,160		+ 9,967		+ 22 654		+ 68,001		+ 52,526		+ 641,902	
Prodotto chilometrico																
Del mese di novemb. L	19	11	497	405	300	130	234	222	272	252	356	»	302	»	540	507
Dal 1° luglio al 30 nov »	88	81	2,561	2,679	2,586	773	1,469	1,344	1,750	1,698	7,555	»	2,020	»	3,301	3,149
Differenze nel 1889																
Mese di novembre . L	+ 5		+ 92		+ 170		+ 12		20		»		»		+ 33	
Dal 1° luglio al 30 nov. L	+ 7		— 118		+ 1,813		+ 125		+ 52		»		»		+ 152	

MINISTERO DELLE POSTE E DEI TELEGRAFI

(SERVIZIO DEI TELEGRAFI)

Avviso.

Il 10 corrente, nella stazione ferroviaria di Corleone, in provincia di Palermo, è stato attivato il servizio telegrafico pubblico, con orario limitato.

Roma, 10 marzo 1890.

CONCORSI

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

REGIA UNIVERSITÀ DI NAPOLI

SCUOLA DI MAGISTERO

Avviso di concorso (*)

ai sussidi governativi della Scuola di Magistero della R. Università di Napoli per l'anno scolastico 1889-90.

Il Consiglio della Scuola Superiore di Magistero annessa alla Facoltà di filosofia e lettere dell'Università di Napoli, nella seduta del 16 gennaio 1890 ha deliberato di bandire il concorso pei sussidi governativi da conferirsi nel corrente anno scolastico.

La somma di lire 3900 destinata complessivamente per sussidiare gli alunni più meritevoli di tutte le sette sezioni è stata ripartita in nove sussidi in modo da potersi assegnare almeno un sussidio di 400 o di 500 lire annue, per ognuna delle sessioni.

Gli esami di concorso avranno luogo nella settimana prossimamente precedente le vacanze pasquali, a far principio dal 26 marzo. Essi consisteranno in due prove scritte e cioè:

Per la sezione di filologia italiana:
Componimento italiano.
Versione dal latino.

Per la sezione di filologia greca:
Versione dal greco in italiano.
Versione dall'italiano in greco.

Per la sezione di filologia latina:
Versione dal latino in italiano.
Versione dall'italiano in latino.

Per la sezione di storia:
Componimento italiano.
Tema di storia (antica o moderna).

Per la sezione di geografia:
Tema di storia (antica o moderna).
Tema di geografia.

Per la sezione di filosofia:
Versione dal latino (di materia filosofica).
Tema di filosofia teoretica.

Per la sezione di pedagogia:
Versione dal latino (di materia filosofica).
Tema di etica.

L'esame scritto potrà essere completato, a giudizio dei professori della rispettiva sezione, da un esame orale sostenuto dal concorrente sulla materia del lavoro presentato.

Il Direttore
M. KERBAKER.

2

(*) V. Articoli 22, 23 dei regolamenti per le Scuole di Magistero annesse alle Facoltà di filosofia e lettere, approvati con R. decreto 30 dicembre 1888.

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Avviso di concorso.

E' aperto presso il Ministero della Pubblica Istruzione (Divisione per l'istruzione primaria e popolare) un concorso per titoli al posto di Rettore del Collegio-convitto « Principe di Napoli » in Assisi.

Le attribuzioni inerenti al detto posto sono: il governo e l'amministrazione dell'Istituto, secondo il regolamento vigente, e la direzione di tutte le Scuole, compresi l'annessa Scuola tecnica ed il primo biennio d'Istituto tecnico.

Lo stipendio è di lire 4200, oltre un maggiore compenso di annue lire 600 per la direzione della Scuola tecnica.

Dello stipendio però debbono essere rilasciate lire 1000 all'Amministrazione del Collegio in corrispettivo del vitto, alloggio, lume, riscaldamento ecc., che questa è tenuta a somministrare.

Per essere ammessi al concorso occorre trovarsi già in servizio dello Stato ed appartenere ad una delle categorie qui appresso indicate:

Presidi di Licei e d'Istituti tecnici, Rettori di Convitti nazionali, Direttori di Scuole normali e tecniche e di Ginnasi.

Le domande debbono essere redatte in carta da bollo da lire 1, e presentate al Ministero non più tardi del 31 marzo p. v. I concorrenti, oltre i titoli e le pubblicazioni atte a far conoscere il grado di loro coltura e specialmente la loro attitudine nel governo d'Istituti educativi, devono unire una copia del loro stato di servizio, rilasciata dall'autorità competente con data non anteriore di un mese a quello delle domande.

Roma, 18 febbraio 1890.

Il Direttore Capo della Divisione
per l'istruzione primaria e popolare
GIODA. 4

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE

fatte nel Regio Osservatorio del Collegio Romano

Il dì 11 marzo 1890

Il barometro è ridotto al zero. L'altezza della stazione è di metri 49,6.

Barometro a mezzodì . . . . . = 766, 6
Umidità relativa a mezzodì . . . . . = 33
Vento a mezzodì . . . . . Nord debole.
Cielo a mezzodì . . . . . quasi sereno.
Termometro centigrado { massimo = 17°, 4, minimo = 8°, 1,
Pioggia in 24 ore: rare goccie.

11 marzo 1890.

Europa pressione bassa latitudini settentrionali, leggermente bassa Mediterraneo centrale, elevata latitudini medie. Golfo Guascogna 777.

Italia 24 ore: barometro notabilmente salito, venti freschi a forti primo quadrante; pioggie versante adriatico e Sicilia; temperatura diminuita Italia superiore. Stamane cielo sereno Italia superiore, nuvoloso altrove; venti del primo quadrante freschi forti Sud, generalmente freschi altrove; barometro 774 mm. estremo Nord, 755 Cagliari, Cosenza, Lecce; 760 Malta. Mare agitato costa orientale meridionale sicula, mosso agitato altrove.

Probabilità: venti settentrionali forti Sud, deboli freschi altrove; cielo generalmente sereno; qualche brinata Italia superiore; mare agitato coste meridionali.

PARTE NON UFFICIALE

PARLAMENTO NAZIONALE

SENATO DEL REGNO

RESOCONTO SOMMARIO — Martedì 11 marzo 1890.

Presidenza del presidente FARINI.

La seduta è aperta alle ore 2,30.

VERGA C., segretario, legge il verbale dell'ultima seduta, che è approvato.

Leggesi un sunto di petizioni ed un elenco di omaggi.

Verbale di deposito.

VERGA C., segretario, dà lettura del deposito nell'archivio del Senato degli originali di due lettere Reali in data 1° dicembre 1889 di concessione di titoli personali e vitalizi a S. A. R il Principe Luigi Amedeo di Savoia-Aosta e a S. A. R. il Principe Umberto di Savoia-Aosta.

Legge quindi la ricevuta del sovrintendente all'archivio di Stato relativa al registro degli atti di nascita della Real Famiglia.

Nomina di commissari.

PRESIDENTE annunzia che aderendo all'incarico di cui lo volle onorare il Senato, egli nominò come membro della Commissione pel progetto di legge sulla pubblica sicurezza, in sostituzione del senatore Basile defunto, il senatore Canonico; e come membri della Commissione per l'esame del disegno di legge relativo alla liberazione dei coatti i senatori Celesia, Colapietro, Majorana, Malusardi, Piroli.

Commemorazione del senatore Francesco Restelli.

PRESIDENTE commemora il senatore Francesco Restelli. Accenna al suo grande valore di giureconsulto, ai suoi grandi meriti di patriota.

Rammenta i di lui valorosi atti nel 1848; il di lui esilio; i di lui instancabili adoperamenti per il più pronto compimento dei patrii destini; l'autorevolezza e l'autorità di lui nella Camera elettiva dove fu eletto per nove sessioni vice-presidente.

Dice come ragioni di salute abbiangli ognora impedito di venire ad assumere l'alta carica di senatore di cui fu insignito fino dal 1886. (Benissimo!)

CRISPI, presidente del Consiglio, ministro dell'interno, associasi interamente agli elogi fatti dal presidente al senatore Francesco Restelli proclamando essere egli stato uno dei più distinti patrioti del nostro paese.

Presentazione di disegni di legge.

CRISPI, presidente del Consiglio, ministro dell'interno, presenta i seguenti disegni di legge:

Autorizzazione alle provincie di Ancona, Aquila, Bologna ed altre per eccedere con la sovrimposta dell'anno 1890 la media del triennio 1884-85-86;

Autorizzazione ai comuni di Croce Mosso, Senne e Petrella Salto a vincolare i centesimi addizionali in eccedenza alla media triennale 1884-85-86 a favore della Cassa dei depositi e prestiti per ammortamento di mutui ed ai comuni di Diano Borello e Rivera ad eccedere la detta media pel solo esercizio 1889.

I due progetti di legge sono rinviati all'esame della Commissione speciale.

ZANARDELLI, ministro di grazia e giustizia, presenta i seguenti progetti di legge:

Modificazioni alla circoscrizione giudiziaria e miglioramento degli stipendi della magistratura;

Disposizioni circa l'ammissione e le promozioni della magistratura;

Chiede, ed il Senato approva, l'urgenza, e che sieno deferiti per l loro esame, allo stesso Ufficio centrale.

GIOLITTI, ministro del Tesoro, presenta 41 progetti di legge per l'approvazione delle eccedenze di impegni risultate dal rendiconto generale consuntivo dell'esercizio finanziario 1888-89.

Presenta pure un progetto di legge per approvazione della transazione della causa colla ditta Minneci già appaltatrice del casermaggio militare in Sicilia.

I primi 41 progetti di legge sono inviati all'esame della Commissione di finanza.

PRESIDENTE invita per sabato 15 corrente il Senato a volersi radunare negli Uffici alle ore 2, e lo convoca in seduta pubblica per lunedì 17 marzo alle ore 2·

La seduta è sciolta alle ore 3

CAMERA DEI DEPUTATI

RESOCONTO SOMMARIO — Martedì 11 Marzo 1890.

Presidenza del presidente BIANCHERI.

Il presidente Bianchieri al momento in cui prende posto al seggio presidenziale vien salutato da generali prolungati applausi.

La seduta comincia alle ore 2,35.

D'AYALA-VALVA, segretario, legge il processo verbale della seduta di ieri che è approvato.

PRESIDENTE, (segni di attenzione) Onorevoli colleghi, non posso esprimervi quanta sia viva e profonda la mia riconoscenza per la benevolenza che vi degnaste di nuovamente attestarmi. So di non avere altri titoli per meritarla, tranne che la devozione con la quale io mi consacro ai vostri lavori, ed il sentimento del dovere che ho profondamente scolpito nell'animo.

Al mio dovere io confido di mai venir meno sin dove può sorreggermi la modesta mia intelligenza; ho però la certezza di non mai mancarvi per difetto di coscienza, di lealtà e di rettitudine.

La mia deferenza al vostro voto di ieri, del quale rendo grazie a voi ed ai signori proponenti quanto più caldamente so e posso, mi riconduce a questo seggio, ove oso sperare che ognora mi ascompagnerà la vostra fiducia.

In essa principalmente io amo attingere, come per il passato, quell'autorità e quella forza che pur sono indispensabili all'esercizio di questo mio ufficio. L'autorità che mi viene da voi è mio debito sempre tener alta e rispettata, e non può mai essere da voi disconosciuta, poichè essa è l'espressione della vostra stessa volontà. (Benissimo).

Meno arduo sarà il mio compito, se, per l'adempimento di esso a voi piacerà di continuarmi il vostro appoggio; ed a me non parrà grave qualsiasi sacrifizio, purchè mi giovi a testimoniarvi con quanto affetto riconoscente e devoto io vi ricambi l'onore della benevolenza che mi concedete. (Applausi generali).

CAVALLOTTI dice che alla voce che ha risuonato in quest'Aula risposero quanti hanno nobile cuore. Ed ora preme di dichiarare che il voto unanime della Camera non veniva dal ricordo dei servigi già resi al paese dal presidente, ma dal pensiero che nè l'ultima seduta, nè in altre il Presidente non si è mai discostato in alcun modo da quei principi che lo hanno sempre fatto vedere quale sostenitore e difensore dei diritti e della libertà della tribuna. (Vivissimi e prolungati applausi).

PRESIDENTE annunzia che gli uffici hanno ammesso alla lettura la proposta di legge del deputato Imbriani per un monumento a Mazzini, altra degli onorevoli Salaris e Pasquali riferentesi ai segretari comunali, ed altra del deputato Cavallotti in rapporto alle pubbliche funzioni di cui possono essere investiti i deputati.

D'AYALA-VALVA ne dà lettura.

PRESIDENTE. Si stabilirà poi il giorno dello svolgimento.

Continuazione della discussione sulla prima lettura del disegno di legge sul riparto del numero dei deputati

DEL GIUDICE crede che sarebbe più opportuno se, pur facendo la concessione dovuta alle Provincie che hanno diritto ad un maggior numero di deputati, non si diminuisse il numero dei rappresentanti per alcuna.

Nota anzitutto che ora ci troviamo nella identica condizione in cui si era quando fu approvata la legge elettorale; giacchè anche ora il censimento decennale è imminente come lo era in quel tempo; sicchè si hanno le stesse ragioni per non fare innovazioni le quali si fonderebbero sopra circostanze di fatto non corrispondenti alla verità.

Infatti i dati relativi allo stato della popolazione pubblicati dalla Direzione della statistica, dimostrano che sono molto modificati i risultati dell'ultimo censimento, in modo che ora vi sarebbero diminuzione od aggiunte ad alcuni collegi di deputati, che il nuovo censimento dimostrerebbe non legittimo.

Ora l'oratore crede che si debba transitoriamente completare la rappresentanza di quei collegi che l'hanno inferiore a quella che deriverebbe dall'accresciuta popolazione, e dimostra che l'aumento del numero complessivo dei deputati non pregiudica nessun interesse nè nessun diritto. Il numero di 508 rappresentanti infatti non è stabilito dallo Statuto ma dall'articolo 44 della legge elettorale, e quindi si può modificare come si è successivamente modificato dal 1848 al 1882. (Approvazioni).

FLORENZANO considerando che, secondo l'articolo 46 della legge elettorale, il disegno di legge che è innanzi alla Camera avrebbe dovuto essere presentato nella Sessione che si è inaugurata il 23 novembre 1882, nota che allora sarebbe stato opportuno perchè i risultati del censimento erano pubblicati da pochi mesi; mentre ora, che la popolazione italiana è aumentata di quasi due milioni, sopra quei risultati non si può ragionevolmente fondare una disposizione di legge.

Ritiene quindi che sarebbe stato savio attendere la Sessione del 1892 per modificare il riparto dei deputati.

Considerando poi il modo con cui vi si vorrebbe procedere, deplora che non si tenga conto della popolazione presente, e si modifichino le circoscrizioni elettorali senza avere interpellato i Consigli provinciali; introducendo spostamenti che non sono menomamente giustificati.

Ove non si accolgano le sue proposte, si unisce a quella in via transitoria presentata dall'onorevole Del Giudice.

ODESCALCHI dichiara che, se con questa legge s'intende seppellire la proposta di ritornare al collegio uninominale, egli non può approvarla; l'approverà se il concetto del collegio uninominale rimarrà impregiudicato.

CRISPI, presidente del Consiglio, dimostra all'onorevole Florenzano che non vi fu alcuna violazione dell'articolo 46 della legge elettorale da parte del Governo, perchè il primo disegno di legge per modificare il riparto dei deputati fu presentato nel 16 febbraio 1885; il Governo non ha colpa se la Camera nè quella volta, nè dopo la successiva presentazione lo ha tradotto in legge.

Quanto al divario tra la popolazione legale e la reale, osserva che se si vuole ravvisare in esso un ostacolo, sarà un ostacolo permanente, perchè la nuova legge di riparto non potrà mai essere approvata, se non due o tre anni dopo il censimento; giacchè questo tempo è necessario perchè se ne possano conoscere i risultati ufficiali.

Egli ha ripresentato il disegno di legge del 1885 e quindi non ha difficoltà che la Camera lo modifichi in quei particolari che ledano qualche legittimo interesse

Assicura che questo disegno di legge non pregiudica per nulla la questione relativa alla preferenza da darsi piuttosto al collegio uninominale che al plurinominale; esso non è che una perequazione del numero dei deputati con quello degli abitanti, perequazione che deve essere fatta, qualunque sia la ripartizione dei collegi.

Egli è del resto contrario al collegio uninominale, ma lo è anche al collegio plurinominale quale è stabilito dalla legge elettorale; ad ogni modo, finchè non si stabiliscano le circoscrizioni sulla base delle provincie, separate o riunite, egli deve uniformasi al sistema vigente.

Parlando del proposto aumento del numero dei deputati, dice che non si è nemmeno saputo indicare a quale cifra l'aumento dovrebbe estendersi, e su quale base dovrebbe farsi; per modo che la questione si riduce a una sodisfazione di interessi locali, a cui non può prestarsi.

Perciò, ripetendo che questo disegno di legge non pregiudica alcuna questione, e risponde a un atto di giustizia, lo raccomanda all'approvazione della Camera. (Approvazioni).

PRESIDENTE mette ai voti il passaggio alla seconda lettura del disegno di legge.

FINALI, ministro dei lavori pubblici, presenta un disegno di legge per provvedimenti sulle opere idrauliche di 3ª e 4ª categoria.

RIZZO prega il ministro di domandare l'urgenza di questo disegno di legge

FINALI, ministro dei lavori pubblici spiega all'on. Rizzo che si tratta di un disegno di legge per modificare quella organica del 1885.

Discussione del disegno di legge per computare agli effetti della pensione il tempo dai funzionari passato in Africa.

ZUCCONI, segretario, dà lettura del disegno di legge.

CRISPI, presidente del Consiglio, spiega il concetto del disegno di legge, e confida che la Camera vorrà approvarlo.

PRESIDENTE mette ai voti il passaggio alla seconda lettura.

(E' approvato)

Discussione del disegno di legge per pubblicare nell'Eritrea le leggi del regno.

ZUCCONI, segretario, dà lettura del disegno di legge.

CRISPI, presidente del Consiglio, dichiara di riportarsi alla relazione scritta quanto alle ragioni che giustificano il disegno di legge, e che raccomanda all'approvazione della Camera.

BONFADINI crede grave concedere così larghe facoltà al Governo per una colonia assai più grande di quella di Assab E pure non opponendosi al passaggio alla seconda lettura, dichiara che si riserva di proporre qualche modificazione agli articoli, e specialmente all'articolo 4, che è troppo estensivo ed esorbitante anche dallo Statuto.

CRISPI, presidente del Consiglio, risponde alle obiezioni dell'onorevole Bonfadini che le disposizioni proposte con questa legge sono uguali, e in qualche punto minori, a quelle approvate nella legge per Assab del 1882.

BONFADINI, non crede che il ministro che ha tanto augurato di veder sorgere una opposizione, possa lagnarsi ch'egli si manifesti oppositore; egli non fa che esercitare così l'ufficio che per tanti anni esercitò l'onorevole Crispi.

CRISPI, ministro degli affari esteri, dichiara che all'opposizione ha sempre sostenuto i concetti che poi sostenne da ministro.

BONFADINI osserva che anch'egli non ha da rimproverarsi alcun mutamento d'opinione.

CUCCHI LUIGI vorrebbe che si profittasse di questa legge per determinare che cosa s'intende per colonia Eritrea, non avendo questa denominazione un significato comunemente noto.

CRISPI, ministro degli esteri, dichiara che i limiti della colonia sono determinati nel decreto 1° gennaio 1890 in modo da escludere che si intenda allargare i presenti possessi italiani nel Mar Rosso.

DE ZERBI raccomanda che la Commissione che sarà eletta, tenga conto della necessità che il Governo sia autorizzato a delegare al governatore della colonia la facoltà legislativa, e sia obbligato a presentare un bilancio speciale per l'Africa.

MARTINI FERDINANDO crede che si debba estendere la facoltà legislativa del Governo autorizzando il Governo stesso a promulgare anche leggi speciali; e che le facoltà di cui all'art. 4 debbano essere concesse non già al ministro degli esteri ma al Governo del Re.

CRISPI, ministro degli esteri, non può accettare interamente le rac-

comandazioni dell'onorevole De Zerbi; accetta invece quelle dell'onorevole Martini Ferdinando.

DE ZERBI insiste nel concetto che il Governo italiano non possa rendersi esatto conto della legislazione che convenga alla colonia.

CRISPI, ministro degli esteri, non crede necessario delegare poteri eccezionali al governatore, il quale potrà suggerire al Governo italiano tutti quei provvedimenti, anche legislativi, che ritenga opportuni.

(La Camera delibera che si passi alla seconda lettura).

Approvazione dei disegni di legge relativi a maggiori spese.

PRESIDENTE dà lettura dei seguenti disegni di legge:

Approvazione della maggiore spesa di lire 1,010,000, per la sistemazione delle contabilità relative al capitolo n. 37 *bis*: Spesa per i distaccamenti d'Africa dello stato di previsione della spesa del Ministero della guerra per l'esercizio finanziariario 1887-88.

Iscrizione di lire 3,000,000 sul capitolo 38: *Spese d'Africa*, del bilancio della guerra 1889-90 per il pagamento dei premi di arruolamento ai militari del Corpo speciale.

(Sono approvati).

Discussione del disegno di legge diretto ad autorizzare la spesa straordinaria di lire 17,500,000 per provvista di nuova polvere da fucile e per la costruzione di un nuovo polverificio.

ARBIB, nel bivio o di privare l'esercito di un perfezionamento necessario o di accrescere di diciassette milioni e mezzo il disavanzo, ha studiato se vi sia il modo di attuare la spesa facendovi fronte con corrispondenti economie.

E considerando quali nei nostri ordinamenti possano classificarsi tra i fattori indispensabili di vittoria e quali no, ne ha concluso che la lunga permanenza delle milizie sotto le armi non può porsi tra quei fattori, e conferma questo concetto con numerosi esempi tratti dalla storia di tutti i tempi.

Così stando le cose, propone che i fondi, che l'onorevole ministro della guerra domanda per la polvere senza fumo, si ricavino dalle economie da realizzarsi abbreviando la durata del servizio in tempo di pace, ossia licenziando tanti uomini della classe più anziana quanti occorrono.

Fa rilevare poi, come buona parte dei soldati invece di essere occupati in scopi puramente militari sono adoperati a tutt'altro fine. Abolendo una quantità di servizi inutili o estranei all'educazione militare, si potrebbe ridurre di un terzo il tempo della ferma sotto le armi

Richiama l'attenzione del ministro sopra la insufficiente organizzazione del tiro a segno, e dice che non si arriverà mai ad ordinare bene il tiro a segno finchè le cartuccie si faranno pagare ai tiratori.

Conclude dicendo che non può votare nuove spese militari, perchè nutre il timore che esse potrebbero produrre tale una reazione nel paese e nella Camera da danneggiare seriamente per l'avvenire la forza dell'esercito.

Spera che la Camera voterà l'ordine del giorno che ha presentato su quest'argomento.

SIACCI non discuterà la questione tecnica riguardante la polvere senza fumo, nè risponderà alle obiezioni dell'onorevole Arbib. Sostiene la convenienza economica del disegno di legge specialmente per quel che riguarda la costruzione del nuovo polverificio, necessario per avere la nuova polvere ad un relativo buon mercato.

Coglie l'occasione per richiamare l'attenzione del ministro sulla soverchia moltiplicità degli stabilimenti d'artiglieria e sulla convenienza che vi sarebbe a ridurli.

L'oratore non divide la fiducia del ministro Giolitti, il quale ha detto che essendo corsi quattro secoli dalla polvere nera alla bianca, ne correrà qualche altro prima che se ne sperimenti una più potente

La polvere bianca dà una lira e quarantacinque centesimi al chilogramma di premio al suo inventore, e ciò è un grande sprone per nuove invenzioni.

Ad ogni modo, conchiude favorevolmente per il disegno di legge, specialmente per la parte che riguarda la costruzione dei nuovi polverifici: e rammenta in proposito che il ministro della marina, che compra la polvere all'estero, non l'ha così buona o a buon mercato come quella prodotta dai polverifici nazionali. (Approvazioni).

TENANI spera che la nuova polvere abbia tutte le qualità necessarie, e consenta maggiore portata e maggiore precisione di tiro. Se è esatto quello che si dice nella relazione che, per la polvere che ora si vuole adottare, l'esercito italiano non sarà per potenza di armamento in condizioni inferiori a quelle delle altre grandi potenze, v'è da esserne soddisfatti. Si dice che la nuova cartuccia peserà meno di quelle che si usano ora; egli ne è lieto.

Dubita però che le somme stanziate siano sufficienti per fabbricare tutte le cartuccie delle quali si parla nella relazione.

Esamina la questione dei polverifici, e dice che sarebbe desiderabile di averne uno solo in condizioni tali da provvedere a tutti i bisogni dell'esercito; ma questo non gli sembra possibile per molte ragioni, tra le quali non ultima quella che si deve evitare di ledere alcuni interessi rispettabili.

Si preccupa del fatto che a questa nuova spesa non si contrappone una nuova entrata nè un'economia. Egli ha sempre votato tutte le leggi d'imposta, e se ne compiace: ed ha sempre creduto e crede che il paese avrebbe sopportato senza sentirne troppo l'aggravio, la tassa militare. Ma gli onorevoli Giolitti e Seismit-Doda hanno manifestato la speranza di poter colmare il disavanzo con economie organiche. Ora economie non si sono fatte o in misura tale da non essere sufficienti per far fronte alle nuove spese.

Egli ha dato il suo voto favorevole alla politica del Governo in Africa, perchè non crede che un grande paese possa disinteressarsi dalle questioni che agitano il mondo.

A lui troppo dorrebbe se nel continente africano non sventolasse la bandiera italiana. (Approvazioni)

Ammira l'onorevole Crispi che anch'egli ha sempre votato le leggi d'imposta ed ha voluto e vuole fare una politica larga, grande come il nome d'Italia; ma non comprende come egli possa arrestarsi dinnanzi alla necessità di imporre nuove tasse.

Esamina quali realmente siano le condizioni del bilancio, e dice che i disavanzi da parecchi anni si succedono, ed in proporzioni maggiori di quel che si prevedeva.

Se il Governo crede davvero che questa Camera non è disposta a votare nuove imposte od economie rilevanti ne affretti la fine, e si presenti al Paese con questo esplicito programma: o economie o nuove imposte.

Ma le economie in ogni caso non è possibile farle nelle spese militari, senza danno della forza e del prestigio d'Italia. (Vive approvazioni — Applausi a destra).

BRIN, ministro della marina, risponde all'appunto dell'onorevole Siacci riguardante le polveri comprate per la marina, la quale fa uso ora di polvere bruna, che costa è vero molto di più di quella di Fossano, ma che corrisponde ad esigenze tecniche alle quali questa non corrisponderebbe.

Del resto, il prezzo che paga l'Italia è eguale a quello che è pagato dalle altre potenze.

SIACCI dichiara che non era affatto sua intenzione di censurare l'operato del Ministero della Marina. È lieto delle dichiarazioni dell'onorevole ministro.

BRIN, ministro della marina, ha voluto dare quelle spiegazioni alla Camera ed all'onorevole Siacci per dimostrare che egli era stato male informato.

Comunicansi domande d'interpellanza.

PRESIDENTE legge questa domanda d'interpellanza dell'onorevole Bonghi:

« Il sottoscritto chiede d'interpellare il presidente del Consiglio sui motivi per i quali egli ha ordinato l'espulsione da Massaua dei giornalisti Scarfoglio e Mercatelli ».

Comunica questa interpellanza del deputato Imbriani.

« Il sottoscritto ritira la interrogazione presentata il giorno 1° marzo corrente, e la sostituisce con la seguente interpellanza: Il sottoscritto muove interpellanza al presidente del Consiglio, ministro dell'interno, circa la miseria grande che affligge buona parte delle Puglie, e quali provvedimenti intenda prendere il Governo per sollevare tanti sofferenti ».

BERTOLÈ-VIALE, ministro della guerra, darà notizie di queste interpellanze al presidente del Consiglio.

Per parte sua dichiara che accetta l'interrogazione rivoltagli dall'onorevole Imbriani, intorno all'obbligo della messa nell'Accademia militare, e risponderà dopo che siano svolte tutte le altre.

Quanto alla interpellanza dell'onorevole Sani relativa alla camera di disciplina nelle caserme dei RR. Carabinieri, dichiara che essa deve essere rivolta al ministro dell'interno.

Proposte sull'ordine del giorno.

CALDESI propone che martedì 18 corrente in principio di seduta si discuta la domanda di autorizzazione a spiccare il mandato di cattura contro il deputato Costa Andrea.

GIOLITTI, ministro del tesoro, domanda che il disegno di legge per provvedere al pagamento delle spese di costruzione di alcune linee ferroviarie, sia inscritto nell'ordine del giorno subito dopo quello in discussione.

GALIMBERTI chiede che subito dopo la relazione relativa all'onorevole Costa, si discuta della domanda di scarcerazione del deputato Sbarbaro.

SPIRITO si associa alla proposta dell'onorevole Galimberti.

(Tutte queste proposte sono approvate).

La seduta termina alle 7.5.

TELEGRAMMI

(AGENZIA STEFANI)

PARIGI, 11. — La Commissione generale delle dogane votò un dazio di 3 franchi sul riso con lolla, di 8 franchi sul riso senza lolla e sulla farina di riso, e di 3 franchi sul granturco e sul miglio.

Il granturco ed il riso adoperati nella fabbricazione dell'amido sono esenti da tali dazii.

BUDAPEST, 11. — *Camera dei Magnati* — Si vota all'unanimità il progetto di legge per l'erezione di un monumento al conte Giulio Andrassy.

Si apre la discussione del bilancio.

Il conte Zichy propone la pregiudiziale, dichiarando che, di fronte allo stato della crisi ministeriale, non si può votare il bilancio.

Il conte Koloman Tisza risponde che nessuno ha dichiarato che, il presidente del Consiglio e quindi il ministero fossero dimissionari, ciò che non è. Finora, vi è soltanto divergenza fra i membri del gabinetto riguardo ad una questione, ma la divergenza sarà appianata fra qualche giorno.

Altrimenti egli ne darà partecipazione alla Camera.

La Camera dichiara chiusa la discussione generale del bilancio e passa alla discussione dei capitoli.

VIENNA, 11. — Il colonnello Brusati, addetto militare all'ambasciata italiana, è partito per Belgrado onde mettersi a disposizione del principe di Napoli.

BUDAPEST, 11 — Il *Pester Lloyd* è informato che il Gabinetto Szapary si presenterà alla Camera verso la fine della settimana. Non si tratta d'introdurre alcun cambiamento nell'indirizzo della politica interna od estera. Il nuovo presidente del Consiglio appartiene con tutta l'anima al partito liberale.

MADDALENA, 11 — Sono partite le navi *Dandolo, Duilio,* e *Falco,* componenti la terza divisione della squadra nazionale, comandata dall'ammiragliato di Sambuy e dirette a Cagliari ove parteciperanno al *defilé* della squadra il 14 corrente.

BELGRADO, 11 — La Scupcina elesse ieri sera otto membri del Consiglio di Stato della Reggenza, fra i quali tre radicali, cioè il presidente del Consiglio, Luic, il ministro delle finanze, Wulc, ed il governatore del Re, Dokic, quattro liberali ed un indipendente.

La Scupcina scelse poi sedici candidati al Consiglio di Stato da presentarsi alla Reggenza, di cui 15 radicali ed Avacumovic, liberale Questi declinò la candidatura.

Il verbale dell'elezione, colla protesta di Avacumovic, fu diretto alla Reggenza.

BELGRADO, 11 — Essendo state risolte le divergenze sorte per le elezioni al Consiglio di Stato, il ministro dell'interno, Tauchanovitch, ha ritirato le dimissioni e la crisi ministeriale è evitata.

BERLINO, 11 — Il Governo italiano ha nominato a suoi delegati alla Conferenza di Berlino gli onorevoli senatore Boccardo, deputato Ellena e il comm. Bodio, direttore generale della statistica.

PARIGI, 11 — L'odierno Consiglio dei ministri scelse definitivamente i delegati alla Conferenza di Berlino, cioè Giulio Simon, Tolain, Burdeau, Linder, ispettore generale delle miniere, e De la Haye, operaio meccanico.

Il Governo sceglierà nella serata, d'accordo con i delegati, i collaboratori che li accompagneranno a Berlino.

POTENZA, 11. — Per una frana caduta a Tito Picerno è interrotta la linea ferroviaria Potenza-Napoli.

Fu eseguito il trasbordo pei vari treni e furono soppressi i treni 255 e 258 pel tratto Potenza-Baragiano onde facilitare l'immediata riparazione della linea.

Si prevede che si riuscirà ad ultimare i lavori in giornata ed evitare consecutivi trasbordi.

LONDRA, 11 — Lo *Standard* ha da Berlino: « Il nuovo trattato concluso fra la Compagnia tedesca dell'Africa orientale ed il Sultano di Zanzibar sarà pubblicato prossimamente.

Il territorio della Compagnia verrà allora trasformato in una colonia imperiale, di cui Emin pascià sarebbe nominato governatore ».

BELGRADO, 11. — Causa un errore incorso nella lista dei candidati al Consiglio di Stato, l'elezione dei consiglieri di Stato si fece soltanto iersera, sulla base di un compromesso fra la Reggenza e il Gabinetto.

Furono eletti 10 radicali, 5 liberali ed 1 neutrale. Fra gli eletti vi sono sei ministri.

BUCAREST, 11. — Senato. — Floresco interpella sulla abitudine della Chiesa greca di Sulina di pronunziare nelle preghiere il nome del Re di Grecia prima di quello del Re di Rumania.

Il ministro degli affari esteri, Lahovary, dichiara che tale abitudine è conforme alla decisione del Consiglio dei ministri, del 1873, firmato dallo stesso interpellante. Ciò non ostante, il ministro attuale ottenne dall'agente greco la modificazione del procedimento.

Si approva poscia l'ordine del giorno puro e semplice.

Camera — Il ministro dell'agricoltura, Pucesco, rispondendo ad un'interpellanza sulla nomina di alcuni impiegati, dichiara di volere sopportare da solo le conseguenze eventuali di qualunque decisione della Camera.

Il presidente del Consiglio afferma nondimeno la piena solidarietà del Gabinetto, e soggiunge che, ogni decisione la quale colpisse un ministro colpirebbe l'intero Gabinetto.

La discussione è aggiornata a domani.

NEW-YORK, 11. — L'Esposizione universale indetta dagli Stati-Uniti avrà luogo, probabilmente, nel 1893.

Listino Ufficiale della Borsa di Commercio di Roma del dì 11 marzo 1890.

VALORI AMMESSI a CONTRATTAZIONE IN BORSA	Godimento	Valore nom.	Valore vers.	PREZZI – IN CONTANTI	Cor. M.	IN LIQUIDAZIONE – Fine corrente	IN LIQUIDAZIONE – Fine prossimo	Prezzi Nom	OSSERVAZIONI
RENDITA 5 0[0 1ª grida	1 genn. 90	—	—		— —	94,65 94,60		— —	
RENDITA 5 0[0 2ª »	—	—	—	94,57 1[2	94 57 1[2			— —	
detta 3 0[0 1ª grida	1 ottobre 89	—	—					— —	
detta 3 0[0 2ª »	»	—	—		— —			62 50	
Cert. sul Tesoro Emissione 1860[64	»	—	—		— —			97 40	
Obbl. Beni Ecclesiastici 5 0[0	»	—	—		— —			94 50	
Prestito R. Blount 5 0[0	»	—	—		— —			96 50	
» Rothschild	1 dec. 89	—	—		— —			99 —	
Obbl. munic. e Cred. Fondiario.									
Obbl. Municipio di Roma 5 0[0	1 genn. 90	500	500		— —			485 —	
» 4 0[0 1ª Emissione	1 ottobre 89	500	500		— —			460 —	
» 4 0[0 2ª, 3ª, 4ª, 5ª e 6ª Emissione	»	500	500		— —			450 —	
» Cred. Fond. Banco Santo Spirito	»	500	500	466,25	466 25			— —	
» » » Banca Nazionale 4 0[0	»	500	500		— —			485 —	
» » » » » 4 1[2 0[0	»	500	500		— —			502 —	
» » » Banco di Sicilia	»	500	500		— —			— —	
» » » » di Napoli	»	500	500		— —			— —	
Azioni Strade Ferrate.									
Az. Ferr. Meridionali	1 genn. 90	500	500		— —			693 —	
» » Mediterranee stampigliate	»	500	500		— —			5[illegible] —	
» » » certif. provv.	»	500	250		— —			— —	
» » Sarde (Preferenza)	»	250	250		— —			— —	
» » Palermo, Mar. Trap. 1ª e 2ª Emis.	1 ottobre 89	500	500		— —			— —	
» » della Sicilia	1 genn. 90	500	500		— —			— —	
Azioni Banche e Società diverse.									
Az. Banca Nazionale	1 genn. 89	1000	750		— —			1875 —	
» » Romana	1 genn. 90	1000	1000		— —	1084		— —	
» » Generale	»	500	250		— —	503 04 04 1[2 04 3[4	04 1[2)	— —	
» » di Roma	»	500	250		— —			675 —	
» » Tiberina	1 genn. 89	200	200		— —			60 —	
» » Industriale e Commerciale	1 8bre 89	500	500		— —	509 510		— —	
» » » » certif. provv.	»	500	250		— —			496 »	
» Soc. di Credito Mobiliare Italiano	1 genn. 90	500	400		— —			558 —	
» » di Credito Meridionale	1 genn. 88	500	500		— —			380 —	
» » Romana per l'Illum. a Gaz stamp.	1 8bre 89	500	500		— —	1025 1029 1030		— —	
» » » cert. provv. Emiss. 1888	»	500	375		— —			[illegible] —	
» » Acqua Marcia	1 genn. 90	500	500		— —	1275 1262		— —	
» Italiana per condotte d'acqua	1 luglio 89	500	400		— —			281 —	
» » Immobiliare	1 genn. 90	500	500		— —	532 530 529 528		— —	
» » dei Molini e Magazz. Generali	»	250	250		— —			270 »	
» » Telefoni ed Applicaz. Elettriche	1 genn. 89	100	100		— —			— —	
» » Generale per l'Illuminazione	»	500	500		— —			125 —	
» » » » » cert. provv.	»	—	—		— —			— —	
» » Anonima Tramway Omnibus	»	250	250		— —			170 —	
» » Fondiaria Italiana	»	150	150		— —			40 »	
» » delle Min. e Fondita Antimonio	1 ottobre 89	250	250		— —			— —	
» » dei Materiali Laterizi	»	250	250		— —			— —	
» » Navigazione Generale Italiana	1 genn. 90	500	500		— —			330 »	
» » Metallurgica Italiana	1 genn. 89	500	500		— —			375 »	
» » della Piccola Borsa di Roma	1 8bre 89	250	250		— —			255 »	
» » dei Caoutchouc		200	200		— —			200 —	
Azioni Società di Assicurazioni.									
Azioni Fondiarie Incendi	1 genn. 90	100	100		— —			85 —	
» » Vita	»	250	125		— —			235 —	
Obbligazioni diverse.									
Obbl. Ferroviarie 3 0[0 Emiss. 1887-88-89	1 genn. 90	500	500		— —			290 —	
» » Tunisi Goletta 4 0[0 (oro)	»	1000	1000		— —			— —	
» Soc. Immobiliare	1 ottobre 89	500	500		— —			470 —	
» » » 4 0[0	»	250	250		— —			100 —	
» » Acqua Marcia	1 genn. 90	500	500		— —			— —	
» » Strade Ferrate Meridionali	1 ottobre 89	500	500		— —			— —	
» » Ferrovie Pontebba Alta-Italia	1 genn. 90	500	500		— —			— —	
» » » Sarde nuova Emiss. 3 0[0	1 ottobre 89	500	500		— —			— —	
» » F. Palermo Mars. Trap. I. S. (oro)	»	300	300		— —			— —	
» » » » » » II	1 genn. 90	300	300		— —			— —	
» » » Second. della Sardegna	»	500	500		— —			— —	
Buoni Meridionali 5 0[0	»	500	500		— —			— —	
Titoli a quotazione speciale.									
Rendita Austriaca 4 0[0	—	—	—		— —			— —	
Obbl. prestito Croce Rossa Italiana	1 ottobre 89	25	25		— —			— —	

Osservazioni: Media dei corsi del consolidato italiano a contanti nelle varie borse del Regno. 10 marzo 1890.
Consolidato 5 0[0 . . . . L. 94 405
Consolidato 5 0[0 senza la cedola del semestre in corso . . . . » 92 235
Consolidato 3 0[0 nominale . . . . » 64 375
Consolidato 3 0[0 senza cedola, nominale . . . . » 59 145
V. Trocchi, Presidente.

Sconto	CAMBI		Prezzi medi	Prezzi fatti	Nomin.
3	Francia	90 giorni	»	»	101 —
	Parigi	Chèques	»	»	101 80
4 1[2	Londra	90 giorni	»	»	25 41
	»	Chèques	»	»	»
	Vienna, Trieste	90 giorni	»	»	»
	Germania	90 giorni	»	»	»
	»	Chèques	»	»	»

Risposta dei premi . . . . . } 28 marzo
Prezzi di compensazione . . . }
Compensazione . . . . . . 29 »
Liquidazione . . . . . . 31 »

Sconto di Banca 6 0[0. Interessi sulle Anticipazioni.

Per il Sindaco: FRANCESCO DE VECCHIS.

PREZZI DI COMPENSAZIONE DELLA FINE FEBBRAIO 1890.

Rendita 5 0[0	95 —	Az. Banca di Roma	700 —	Az. Soc. Molini e Magazzini Generali	278 —
» 3 0[0	62 50	» » Tiberina	60 —	» » Tramway Omnib.	170 —
Obbl. Beni Eccles. 5 0[0	— —	» » Ind. e Comm.	510 —	» » Fondiar. Italiana	50 —
Prestito Rothschild 5 0[0	91 —	» » » » (certif. provv.)	495 —	» » delle Miniere e Fond. Antimonio	— —
Obbl. Città di Roma 4 0[0	460 —	» » Provinciale	— —	» » Mater. Laterizi	240 —
» Credito Fondiario Santo Spirito	465 —	» Soc. Cred. Mobiliare	535 —	» » Navigazione Generale Italiana	395 —
» Credito Fondiario Banca Nazionale	485 —	» » » Meridion.	400 —	» » Metall Italiana	400 —
» Credito Fondiario Banca Naz. 4 1[2 0[0	504 —	» » per Illum. a Gaz (stampigliate)	1050 —	» della Piccola Borsa	255 —
Az. Ferr. Meridionali	690 —	» » certif. provvis. Emissione 1888	900 —	» » Fondiar. Incendi	85 —
» » Mediterranee	560 —	» » Acqua Marcia	1230 —	» » » Vita	235
» » » (certificati provv.)	500 —	» » per condotte di acqua	180 —	» » Cacutchouc	200 —
» Banca Nazionale	1860 —	» » Generale per la Illuminazione	180 —	Obbl. Soc. Immobiliare 5 0[0	470 —
» » Romana	1065 —	» » Immobiliare	490 —	» Soc. Immob. 4 0[0	200 —
» » Generale	490 —			» » Ferroviarie	290 —